

COMUNE DI GENOLA



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

(semplificato per comuni sotto i 5.000 abitanti)

(art. 170, D.Lgs. n. 267/2000)

2021-2023

Premessa

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse secondo i canoni di efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali scriveva come la programmazione rappresenti **"il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi"**¹.

Il compito di un'amministrazione è quello di sviluppare il proprio territorio e di migliorare il benessere dei propri cittadini, nel rispetto delle regole e dei ruoli istituzionali che il nostro ordinamento ha stabilito. Questo compito, assai difficile oggi a causa del contesto economico ancora critico e della scarsità di risorse a disposizione per soddisfare i bisogni fondamentali della comunità, diventa impossibile senza una efficace attività di programmazione in grado di mettere a fuoco gli obiettivi che, all'interno dei principi e dei valori da cui siamo mossi, riteniamo strategici. Programmare significa quindi fare delle scelte, nella consapevolezza che le risorse sono limitate rispetto ai bisogni e che nell'individuare le priorità "irrinunciabili", altre esigenze vengono sacrificate. Programmare significa anche stringere un patto di trasparenza e di lealtà con i cittadini, perché nel dichiarare preventivamente quelli che sono gli obiettivi che si intendono attraverso il proprio operato, ci si espone al rischio del "giudizio" finale sui risultati che saranno conseguiti. Consapevoli dell'importanza del compito che ci è stato assegnato, affidiamo a questo documento "l'immagine" di come vorremmo migliorare il nostro comune e attraverso quali azioni intendiamo concretizzare tale risultato, affinché ognuno possa valutare in anticipo la rispondenza degli obiettivi con i reali bisogni della collettività e seguire progressivamente la loro concreta attuazione.

¹ Principio contabile della programmazione, n. 1.3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali nel 2003.

Presentazione dell'amministrazione

L'amministrazione in carica si è insediata a seguito di elezioni amministrative svoltesi il 26 maggio 2019, ed il mandato scade nel 2024. Di seguito presentiamo i nominativi del Sindaco e degli assessori:

	CARICA
 GASTALDI FLAVIO	Sindaco
 TOSCO LORENZO	Vice Sindaco
 BIONDI STEFANO	Assessore

Presentazione del documento

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il nuovo strumento di programmazione degli enti locali introdotto dalla riforma dell'ordinamento contabile nota come "armonizzazione", la cui disciplina è contenuta nel principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 oltreché nell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000. Esso sostituisce i precedenti documenti programmatici (Piano Generale di Sviluppo e Relazione Previsionale e Programmatica) nell'intento di rendere più efficace ed incisivo il sistema di programmazione. A tal fine la riforma ha specificatamente anticipato i tempi della programmazione, così da rendere autonomo il processo, svincolandolo da quello di predisposizione del bilancio. Il DUP, presentato al Consiglio entro il 31 luglio dell'esercizio precedente al periodo di riferimento permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente e conseguentemente costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è prevista la redazione del documento in forma semplificata, della durata di tre anni, coincidente con quella del bilancio di previsione finanziario. Nel DUP semplificato devono essere specificati:

- a) l'analisi quadro normativo di riferimento, gli obiettivi generali di finanza pubblica e la situazione socio-economica del proprio territorio;
- b) gli indirizzi generali con particolare riferimento a:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- c) l'analisi delle risorse umane in termini di disponibilità e di andamento della spesa;
- d) la coerenza con le disposizione del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli strumenti di programmazione prima e dopo la riforma

FINO AL 2015 (ANTE RIFORMA)	DAL 2016 (POST RIFORMA)
Piano Generale di Sviluppo	Documento unico di programmazione
Relazione Previsionale e Programmatica	
Programma triennale delle Opere Pubbliche	
Programmazione triennale del fabbisogno di personale	
Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare	
Bilancio di previsione annuale	Bilancio di previsione finanziario
Bilancio di previsione pluriennale	
Piano Esecutivo di Gestione/Piano della performance/PDO (non obbligatorio fino a 15.000 ab.)	Piano Esecutivo di Gestione/Piano della performance/PDO (non obbligatorio fino a 5.000 ab.)

NOTA BENE.

Nel presente DUP vengono stabiliti gli indirizzi generali su cui verrà predisposto il bilancio di Previsione 2021-2023.

Le innovazioni portate alla contabilità armonizzata dal decimo correttivo al D.lgs. 118/2011 hanno determinato quanto segue:

- la spesa riguardante il livello minimo di progettazione richiesto ai fini dell'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici, è registrata nel bilancio di previsione prima dello stanziamento riguardante l'opera cui la progettazione si riferisce.
- Affinché la spesa di progettazione possa essere contabilizzata tra gli investimenti, è necessario che i documenti di programmazione dell'ente, che definiscono gli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (ossia il Dup per gli enti locali), individuino in modo specifico l'investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendone altresì le necessarie forme di finanziamento.

In sintesi quindi: 1) il Dup contiene in sé il programma triennale; 2) per poter inserire un'opera in programmazione occorre disporre di un livello minimo di progettazione; 3) la spesa per la progettazione minima precede lo stanziamento dell'opera; 4) la spesa per la progettazione minima è spesa d'investimento, a condizione che il Dup preveda l'opera e ne indichi le fonti di finanziamento.

E' evidente il corto circuito che si è creato in quanto se non si ha la progettazione minima l'opera non si può inserirla nel programma triennale, e quindi nel Dup, ma nel contempo se non ho l'investimento dell'opera inserita in programmazione non posso contabilizzare la progettazione tra gli investimenti. Ai fini dell'inserimento della spesa di progettazione di primo livello nel titolo II, l'ente deve già essersi determinato a realizzare l'opera, anche se formalmente non inserita nel programma triennale, ed avere individuato le necessarie fonti di finanziamento. Per cui, le opere, anche se non inserite nel piano triennale delle opere pubbliche, dovranno comunque essere programmate nel Dup, operando una distinzione più netta fra la programmazione strategica e quella operativa. Quest'ultima per quanto riguarda gli investimenti rispecchierà, per le opere di importo maggiore di 100.000,00 euro, quanto inserito nel programma triennale delle opere pubbliche.

Considerato che l'articolo 18 comma 5 del regolamento di contabilità chiarisce che qualora la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP.

INTRODUZIONE AL DUP semplificato .

Il Regolamento di contabilità, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 7/12/2016, disciplina all'articolo 7 il DUP.

"1. Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

2. il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategia (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

3. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. I DUP viene predisposto in forma semplificata ed in conformità con quanto stabilito dal principio contabile applicato alla programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.lgs 118/2011.

5. La Giunta Comunale sulla base delle specifiche direttive di carattere generale e dei macro obiettivi fissati in sede di linea di mandato, nonché sui risultati contabili dell'esercizio precedente, come dimostrati nel rendiconto della gestione predispone entro il 20 luglio di ciascun anno lo schema di DUP per l'esercizio successivo che andrà presentato al Consiglio Comunale mediante comunicazione ai capigruppo Consiliari entro il 31 luglio per le conseguenti deliberazioni."

Il Documento unico di programmazione nella forma semplificata, è previsto per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, dal Decreto Legislativo 23.06.2011 n.118, come aggiornato dal Decreto Ministeriale 20.05.2015.

Il documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Inoltre è possibile semplificare la struttura contabile del documento, in quanto non è obbligatorio riportare gli stanziamenti di spesa riferiti alle missioni e ai programmi di bilancio.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art.4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione/programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza.

L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/programma deve "guidare", negli strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende, inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici;
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli Enti Locali deve essere svolta in conformità con un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

Situazione socio-economica del territorio

La conoscenza della situazione socio-economica del territorio rappresenta una tappa fondamentale nel processo di programmazione. Il contesto esterno infatti influenza le scelte ed orienta l'amministrazione nell'individuazione degli obiettivi, al fine di rispondere al meglio alle esigenze della comunità amministrata e di garantire un ottimale impiego delle risorse. L'analisi si concentra sul territorio, la popolazione, l'economia insediata ed il mercato del lavoro.

Il territorio e le infrastrutture

I dati del territorio

Descrizione		DATI
Territorio	Superficie in Km ²	13,74
	Densità abitanti per Km ²	192
	Frazioni (nr.)	NO
	Comune montano secondo la classificazione ISTAT	NO
	Laghi (nr.)	NO
	Fiumi e torrenti (nr.)	1
	Parchi e verde attrezzato in Ettari	1
Descrizione		DATI
Infrastrutture	Autostrade in Km	NO
	Strade statali in Km	NO
	Strade provinciali in Km	9
	Strade comunali in Km	15
	Stazione ferroviaria	NO
	Casello autostradale	NO
	Porto/Interporto	NO
	Aeroporto	NO
	Depuratore	SI
	Punti luce illuminazione pubblica	850
	Inceneritore/discardica	NO
	Stazione ecologica attrezzata	SI
Stazione dei carabinieri	NO	

Descrizione		Nr.	
Strutture	Asili nido (privato)	1	
	Scuole materne statali	0	
	Scuole materne paritarie	1	
	Scuole elementari	1	
	Scuole medie	1	
	Scuole superiori	0	
	Università	0	====
	Biblioteche/centri di lettura	1	====
	Centri ricreativi	1	====
	Strutture residenziali per anziani	1	
	Impianti sportivi	4	
	Cimiteri	1	====



La popolazione

La conoscenza della popolazione e dei fenomeni demografici correlati (invecchiamento, composizione, presenza di stranieri, ecc.) che un'amministrazione deve sapere interpretare per definire, con un congruo anticipo, le strategie da intraprendere.

Trend storico demografico

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Nr. di abitanti al 31/12	2501	2567	2612	2662	2647	2626	2625	2662	2650	2653	2601
Nr. famiglie al 31/12	945	978	990	1013	1012	1014	1014	1034	1041	1035	1026
Nr. stranieri al 31/12	178	208	237	264	226	191	188	212	200	208	200

Composizione della popolazione per fasce di età

Composizione popolazione al 31/12/2019	Numero	di cui stranieri
Da 0 a 6 anni	186	25
Da 7 a 14 anni	262	15
Da 15 a 29 anni	430	42
Da 30 a 64 anni	1202	114
Oltre 65 anni	521	4
TOTALE	2601	200

Tabella 5: Composizione nuclei familiari

Composizione nuclei familiari al 31/12/2019	Numero	
1 componente	257	
2 componenti	327	
3 componenti	203	
4 componenti	170	
5 componenti	51	
6 componenti e oltre	18	
TOTALE	1026	

Le risorse umane disponibili

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 01.10.2020, come desumibile dalla seguente tabella:

ATTUALE PIANTA ORGANICA

NUOVA PIANTA ORGANICA DAL 01/10/2020

AREE DI ATTIVITA'	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA'	CATEGORIA	% LAVORO	COPERTURA
LAVORI PUBBLICI GESTIONE IMU	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	1	D	100%	SI
EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA	ISTRUTTORE TECNICO	1	C	100%	SI
TECNICO MANUTENTIVA	APPLICATA AMMINISTRATIVA PART TIME 50% *	0,25	B3	25%	SI
AMBIENTE TERRITORIO	AUTISTA SCUOLABUS - OPERAIO SPECIALIZZATO	1	B3	100%	SI
GESTIONE PATRIMONIO	AUTISTA SCUOLABUS - OPERAIO SPECIALIZZATO	1	B3	100%	NO
SEGRETERIA COMUNALE PERSONALE	SPECIALISTA REDAZIONE ATTI AMMINISTRATIVI	0,67	D	66,67%	SI
CULTURA - SCUOLE SERVIZI SOCIALI	APPLICATA AMMINISTRATIVA PART TIME 50%*	0,25	B3	25%	SI
SERVIZIO ANAGRAFE PROTOCOLLO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO 100% **	0,5	C	50%	NO

ECONOMICO FINANZIARIA	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	1	D	100%	SI
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO 100% **	0,5	C	50%	NO

TRIBUTARIA	RESPONSABILE DEL SERVIZIO CON MANSIONI DI COLLABORAZIONE CON L'AREA FINANZIARIA ISTRUTTORE IN MATERIA TRIBUTARIA	1	D	100%	SI
------------	--	---	---	------	----

STATO CIVILE ELETTORALE - LEVA ARCHIVIO SERVIZIO CIMITERIALE	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	1	C	100%	SI
---	---------------------------	---	---	------	----

9,17

** POSTO IN PIANTA ORGANICA C SUDDIVISO SU PIU' AREE

* POSTO IN PIANTA ORGANICA B3 PART TIMA 50% SUDDIVISO SU PIU' AREE

Sostenibilità economico finanziaria.

1. Avanzo di amministrazione anno 2019:

Parte accantonata	519.544,55
Parte vincolata.....	612.773,13
Parte destinata agli investimenti	298.748,18
Parte disponibile	108.527,44
Totale Avanzo	1.539.593,30

2. Fondo di cassa al 31/12/2019:1.204.305,10

3. Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati* /entrate accertate primi 3 titoli

(*non assistiti da contribuzione)

Anno 2019: 4,42% ($90.782,86 \cdot 100 / 2.052.021,71$)

Incidenza debito / entrate accertate primi 3 titoli –

Anno 2019 143,52% ($2.945.058,34 / 2.052.021,71 \cdot 100$)

4. Sforamento parametri di deficitarietà –

Anno 2019 – Nessuno

5. Utilizzo di Permessi a costruire per copertura spese correnti:

anno 2019 – Nessuno

6. Costo del Personale in rapporto con la media del Triennio 2011-2013*
(*al netto delle spese escluse come elencate dalla Corte dei Conti)

Anno 2019 spesa del personale: € 352.728,49
Media 2011-13 spesa del personale: € 470.004,54

7. Costo del Personale lordo in rapporto con le spese correnti

Anno 2019: 21,36%

8. Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno 2019: Nessuno

Gli indirizzi generali

Attraverso la formulazione degli indirizzi generali di programmazione verrà delineato il perimetro dal quale scaturiranno gli obiettivi per il triennio di riferimento.

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Le regole che disciplinano le modalità di gestione dei servizi pubblici locali sono in continua evoluzione, alla luce non solo delle direttive europee in materia ma anche della legislazione nazionale. Nelle tabelle che seguono sono indicate le modalità attraverso le quali l'ente gestisce i servizi pubblici locali.

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizio	Affidatario/Soggetto gestore/Ente capofila Concessione	
Polizia locale, SUAP, Biblioteca, Formazione del Personale, Protezione civile, Trasmissione Dati, Valorizzazione del Territorio, Ufficio Turistico, CED, Statistica, Sportello Unico Edilizia, Servizio di Videosorveglianza, Ricovero cani randagi	UNIONE DEI COMUNI DEL FOSSANESE	
Servizio idrico Integrato (Acquedotto Fognatura Depuratore)	ALPIACQUE S.P.A	
Raccolta e Smaltimento rifiuti	C.S.E.A.	
Servizi socioassistenziali	CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	
Campo sportivo San Rocco	Gruppo Sportivo Giovanile Genola '05 ASD	
Campo sportivo San Sebastiano	Gruppo Sportivo Giovanile Genola '05 ASD	

VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMPOSTA UNICA COMUNALE

La legge di Bilancio 2020 (L. 160/2019) all'articolo 1 nei commi dal 738 al 783 ha istituito e regolato la nuova Imu, che dal 1° gennaio 2020 ha sostituito le vecchie Imu e Tasi. Sebbene il neonato prelievo conservi in gran parte la struttura delle precedenti imposte patrimoniali, si tratta a tutti gli effetti di un tributo differente, ragion per cui la nuova Imu richiede l'approvazione di nuove aliquote e di un nuovo regolamento, per la cui adozione il comma 779 della legge 160/2019 concede tempo fino al prossimo 30 giugno 2020, non potendosi far valere l'ultrattività delle aliquote deliberate per l'anno di imposta 2019 (comma 169 della legge 296/2006). La conseguenza è che, in caso di mancata approvazione delle nuove aliquote Imu, troveranno applicazione quelle di base stabilite dalla legge e non già quelle applicate lo scorso anno dai Comuni.

La fissazione per legge di un termine per l'approvazione delle aliquote Imu successivo a quello per l'approvazione del bilancio (prorogato attualmente al 31 marzo) rappresenta una deroga alla regola di carattere generale in base alla quale le aliquote e i regolamenti dei tributi locali entrano in vigore dal 1° gennaio dell'esercizio, a condizione che siano approvati entro il termine fissato da leggi statali per l'approvazione del bilancio (articolo 53, comma 16, legge 288/2000 e articolo 1, comma 169, legge 296/2006).

La deroga non crea problemi circa la validità delle aliquote deliberate entro il 30 giugno 2020, mentre qualche difficoltà in più la genera in rapporto agli equilibri del bilancio di previsione. Occorre infatti fornire una corretta attendibilità e la veridicità alle previsioni di entrata della nuova Imu, in assenza di un provvedimento che ne fissi la misura.

Resta per il momento apparentemente preclusa la possibilità per gli enti di deliberare le aliquote Imu per l'anno 2020 entro il 31 marzo, se si aderisce alla linea interpretativa secondo cui le aliquote anche per l'anno 2020 possono essere approvate ed essere considerate efficaci solamente se corredate del prospetto prodotto attraverso il Portale del federalismo fiscale, sulla base di una griglia di differenziazione delle aliquote fissata con decreto da emanarsi. Allo stato attuale, e in assenza di chiarimenti ufficiali, resta quindi difficile avventurarsi nell'approvare le nuove aliquote Imu.

La aliquota della nuova Imu per l'anno 2020 in relazione agli altri immobili, alle aree fabbricabili e ai fabbricati di categoria "D" può arrivare al 1,6 per cento;

Il comma 755 della legge di bilancio 2020 va a sostituire la c.d. maggiorazione TASI prevista per gli anni 2014-2019 dal comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147. In particolare, con il comma 755 della legge di bilancio 2020 viene concesso ai comuni che hanno già esercitato tale facoltà di aumentare ulteriormente l'aliquota massima del 1,06 per cento sino all'1,14 per cento, a decorrere dall'anno 2020, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019.

L'ultimo periodo del comma 755 della legge di bilancio 2020 prevede, inoltre, che detti enti possono negli anni successivi ridurre l'aliquota perdendo però definitivamente la possibilità di variarla nuovamente in aumento. Il chiarimento sembra voler precisare che l'aliquota maggiorata all'1,14 per cento può essere approvata per l'anno 2020 ed eventualmente può essere mantenuta anche negli anni successivi. Tuttavia, qualora per un determinato anno venisse ridotta al di sotto dell'1,14 per cento, il Comune non potrà tornarvi in un anno successivo. potendo applicare un'aliquota massima dell'1,06 per cento.

Tale disposizione riguarda esclusivamente i Comuni che si trovavano fino al 2019 nelle condizioni di cui al comma 28 dell'art. 1 della legge n. 208 del 2015. Tale comma aveva tenuto ferma, per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati da imposta (tra cui le abitazioni principali di lusso), la possibilità per i comuni di adottare la maggiorazione dell'aliquota TASI fino allo 0,8 per mille, nella stessa misura prevista per il 2015, con delibera del consiglio comunale. Il comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 consente al Comune di determinare l'aliquota TASI rispettando in ogni caso uno specifico vincolo: la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille (e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile).

Negli anni 2014-2015 i Comuni sono stati autorizzati a superare i limiti relativi alle aliquote massime di TASI e IMU, per un ammontare non superiore allo 0,8 per mille, e quindi fino all'11,4 per mille, a specifiche condizioni.

Le leggi di bilancio 2017, 2018 e 2019 hanno consentito ai Comuni di confermare, anche nel triennio 2017-2019, la maggiorazione della TASI già disposta per il 2016.

Il Comune di Genola in merito alle aliquote IMU aveva deliberato per il 2019 le seguenti aliquote:

Fattispecie	Aliquota Detrazione Esenzioni
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,0 per mille
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (fino al 7,6 per mille l'IMU viene versata allo Stato)	7,6 per mille
Terreni agricoli non rientranti nelle esenzioni di legge	7,6 per mille
Fabbricati rurali strumentali (esentati dalla legge di stabilità 2014)	esenti
Aree fabbricabili	7,6 per mille
Altri immobili	7,6 per mille
Detrazione per abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9) La suddetta detrazione, si applica anche alle unità immobiliari ad uso abitativo e relative pertinenze possedute dagli Istituti autonomi per le case popolari e altri istituti comunque denominati e da questi regolarmente assegnati a residenti nel Comune di Genola (norma stabilita dalla legge)	€ 200,00
Immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431 (riduzione al 75% dell'aliquota). Le unità immobiliari (escluse le categorie A/1, A/8 e A/9) concesse in comodato registrato a parenti in linea retta entro il primo grado e da loro utilizzate come abitazioni principali avranno la base imponibile ridotta del 50%. I requisiti e gli obblighi del comodante sono elencati nell'articolo 1 comma 10 lettera b) della legge di stabilità 2016.	5,7 per mille
Terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola	Esenti

Abitazione concessa in comodato ai figli o genitori secondo le condizioni stabilite dalla normativa di legge	Imponibile ridotto del 50%
Terreni agricoli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;	Esenti
Unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;	Esenti
Fabbricati merce (esentati dalla legge di stabilità 2014)	Esenti
Immobili a destinazione speciale e particolare censibili nelle categorie D ed E i macchinari, i congegni, le attrezzature ed altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo (i cosiddetti "imbullonati")	Esclusione dalla stima per la determinazione delle rendite catastali

Il Comune di Genola in merito alle aliquote TASI e la maggiorazione TASI aveva deliberato per il 2019 le seguenti aliquote:

Fattispecie	Aliquota/Detrazione
Detrazione forfettaria per le abitazioni principali (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	Euro 20,00
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9) La quota della TASI a carico degli affittuari degli immobili relativi alle categorie A1-A8-A/9 è del 20% La quota della TASI a carico dei proprietari di immobili affittati relativi alle categorie A1-A8-A/9 è del 80%.	2,00 per mille
Altri immobili esclusi i terreni agricoli	3,00 per mille**
Altri Immobili locati a canone concordato	2,25 per mille
Aree Edificabili	3,00 per mille**
Immobili a destinazione speciale e particolare censibili nelle categorie D ed E i macchinari, i congegni, le attrezzature ed altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo (i cosiddetti "imbullonati")	Esclusione dalla stima per la determinazione delle rendite catastali
Fattispecie	Aliquota/Detrazione
Fabbricati rurali strumentali e fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (fintanto che permanga tale destinazione e che non siano locati)	1,00 per mille

Nelle aliquote Tasi le fattispecie degli "Altri immobili esclusi i terreni agricoli" e le "Aree edificabili" è compresa la maggiorazione Tasi sopracitata dello 0,5 per mille. Nella fattispecie degli "Altri immobili esclusi i terreni agricoli" sono compresi anche i fabbricati di categoria "D"

Il Comune di Genola ha istituito tale maggiorazione TASI dal 2014 e l'ha mantenuta fino al 2019, però l'Ente non ha superato i limiti relativi alle aliquote massime di TASI e IMU, portando l'IMU al 11,01 per mille, come la normativa permetteva, ma ha mantenuto al 10,6 per mille il totale delle aliquote massime di TASI e IMU.

Dalla situazione attuale sopra esposta si deduce che Il Comune può per il 2021 alzare la aliquota della nuova IMU portandola al 11,1 per mille rispetto al 10,6 per mille.

Per l'anno 2020 l'amministrazione ha intenzione di mantenere l'aliquota massima della nuova IMU al 1,06 per cento. Le aliquote saranno approvate nella stessa seduta consiliare con la quale viene approvato il presente documento.

Il gettito IMU, tenuto conto del taglio operato alla fonte da parte dell'Agenzia delle Entrate sui versamenti effettuati e destinato ad alimentare il FSC, accertato per il 2019 è stato pari ad € 384.855,93

Nell'anno 2019 è stato accertato come TASI un importo di euro 312.386,37

TARI

PREMESSO CHE:

La legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, aveva istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;

la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n.160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione della IUC, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI) I commi da 641 a 703 dell'art.1 della Legge di Stabilità 2014 continuano pertanto ad essere in vigore.

...”;

il comma 652, così come modificato da ultimo dall'art. 57-bis, c. 1, lett. a), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale “... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al [comma 651](#) e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'[articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008](#), relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158](#), al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999](#), inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”

il comma 653 ai sensi del quale “... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al [comma 654](#), il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ...”

il comma 655 ai sensi del quale “... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'[articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 febbraio 2008, n. 31](#). Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...”;

il comma 658 ai sensi del quale "... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...";

Le linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1, della Legge n. 147/2013 emanate in data 8 febbraio 2018 dal MEF e aggiornate per il 2019 dal Ministero in data 14 febbraio 2019;

la Nota di approfondimento IFEL del 16 febbraio 2018 "... Costi del servizio rifiuti e considerazione delle risultanze dei fabbisogni standard (comma 653 della legge n. 147 del 2013) ..." nella quale si rappresenta che "... ogni riferimento standard (fabbisogno e relative componenti di costo) non costituisce un termine di raffronto immediato per valutare correttamente i costi effettivi del servizio rifiuti ..." e questo in quanto, da un lato "... i fabbisogni standard relativi al servizio rifiuti, (...), si limitano a determinare effetti medi che provengono da un insieme di variabili caratteristiche, ma non possono tener conto "... della grande eterogeneità delle specifiche configurazioni produttive nelle quali i gestori e i comuni si trovano ad operare...", e dall'altro che "... gli elementi qualitativi (una maggiore – o minore – intensità o accuratezza del servizio) costituiscono, di norma, altrettanti veicoli di scostamento dai valori standard di fabbisogno o di ciascuna delle componenti di costo considerate ...";

Si richiama l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), di cui in premessa, e nello specifico, tanto il comma 654 ai sensi del quale "... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'[articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36](#), ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...", quanto il comma 654 bis ai sensi del quale "... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...";

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con cui ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020;

La citata deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA definisce all'art. 6 la procedura di approvazione del piano economico finanziario, delineando il seguente percorso:

- a) il soggetto gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- b) l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- c) l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche;
- d) fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b);

Il successivo art. 7 della delibera n. 443/2019 prevede "meccanismi di garanzia" del funzionamento del sistema e che, in particolare, in caso di inerzia del gestore nella predisposizione del PEF, l'ente territorialmente competente che ha richiesto i dati e gli atti ne dà comunicazione all'ARERA, la quale provvede a diffidare il gestore e, in caso di perdurante inerzia, ad intimare l'adempimento agli obblighi regolatori, riservandosi di procedere irrogando sanzioni amministrative pecuniarie non inferiori nel minimo a euro 2.500 e non superiori nel massimo ai limiti previsti dall'articolo 2, comma 20, lettera c) della legge 481/1995, "salvo che il fatto costituisca reato, in caso di inosservanza dei propri provvedimenti o in caso di mancata ottemperanza da parte dei soggetti esercenti il servizio, alle richieste di informazioni o a quelle connesse all'effettuazione dei controlli, ovvero nel caso in cui le informazioni e i documenti acquisiti non siano veritieri";

Il Comune di Genola ai fini del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti fa parte del Consorzio Servizi Ecologia Ambiente (CSEA) ossia il consorzio obbligatorio individuato dalla legge regionale 24 ottobre 2002, n. 24 all'art. 11 e finalizzato precisamente a garantire la gestione dei servizi di raccolta e nettezza urbana e che tale consorzio fa parte dell'ASSOCIAZIONE AMBITO CUNEESE AMBIENTE (A.A.C.), Consorzio di Enti locali, con una partecipazione del 26,70%,

L'attuale gestione materiale dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti nonché nettezza urbana è in capo al raggruppamento composto dalle ditte San Germano, del gruppo Derichebourg, Proteo e Cooplat, Raggruppamento di imprese che si è aggiudicato un appalto a livello consortile affidato in nome e per conto dei 52 comuni consorziati da C.S.E.A. – Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente.

La deliberazione di un nuovo metodo, immediatamente operativo e così a ridosso del termine ordinario per l'approvazione del bilancio di previsione 2020, ha fatto emergere ovvie e diffuse difficoltà, a cominciare dall'impossibilità per il soggetto gestore ad effettuare in tempo utile la quantificazione economica dei servizi in base ai nuovi criteri;

Al fine di giungere alla approvazione delle tariffe TARI entro il 30 aprile 2020 con le modalità stabilite da ARERA, I Comuni facenti parte del Consorzio hanno sviluppato il seguente programma:

1. Raccolta dei dati del piano finanziario economico (PEF) grezzo degli appaltatori da parte di CSEA
2. Raccolta dei dati inerenti il PEF dai singoli Comuni da parte di CSEA
3. Sviluppo del PEF con tutte le componenti raccolte da parte di CSEA
4. Validazione del PEF da parte di CSEA
5. Predisposizione dei PEF autonomi per singolo Comune
6. Approvazione del PEF e conseguente approvazione delle tariffe TARI da parte dei Comuni
7. Invio del PEF ad ARERA da parte dello CSEA
8. Approvazione del PEF da parte di ARERA o eventuali richieste di modifica da Parte di ARERA.

L'art. 57, c. 1, lett. b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, introducendo il comma 683-bis all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, dispone che: "In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati".

L'IFEL, in una nota dello scorso mese di novembre, ha chiarito a tale proposito che: "I Comuni potranno dunque disporre di un più congruo lasso di tempo per giungere ad un più ordinato processo di deliberazione delle tariffe, comprendente la fase di verifica e validazione delle informazioni fornite dai gestori. Pertanto, gli enti che avessero già approvato o siano in procinto di approvare il bilancio di previsione 2020-2022 (...) potranno approvare il regime TARI in via provvisoria, confermando l'assetto delle tariffe 2019, anche in assenza del piano economico finanziario aggiornato alle modifiche normative introdotte da ARERA, procedendo fin d'ora alla definizione della propria politica tributaria per l'anno 2020 e riservandosi di intervenire successivamente sull'ammontare complessivo e sull'articolazione tariffaria della TARI o della tariffa corrispettiva, una volta disponibile il nuovo PEF";

Il Comune di Genola si è avvalso pertanto di confermare ed approvare per l'anno 2020 le stesse tariffe dell'anno 2019, come da deliberazione Consiglio Comunale n.8 del 30/04/2020 che riprende il tariffario domestico e non domestico 2019 - approvato con deliberazione Consiglio Comunale n.8 del 25/02/2019 - e si riserva di intervenire successivamente, comunque entro il 31 dicembre 2020, come previsto dall'art. 107 comma 5 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 conv. in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, alla determinazione ed approvazione del nuovo piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020 che dovrà essere stilato dal gestore Consorzio CSEA;

Il Comune ha inoltre approvato il nuovo Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti, con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 04/09/2020.

Il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 25/02/2019, fa emergere costi complessivi per l'anno 2019 di € 284.638,00, così ripartiti:

COSTI FISSI € 111.479,73
COSTI VARIABILI € 173.158,27

Ai fini della determinazione delle tariffe sopra citate, è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, e le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;

Una volta approvate le nuove tariffe verrà adeguatamente variato il Bilancio di Previsione.

Nell'anno 2019 l'accertamento TARI è stato di euro 283.513,26

ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.

Dall'anno 2012 i comuni possono aumentare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF senza alcun limite annuale ma entro lo 0,80% come tetto massimo.

L'Amministrazione comunale aveva con deliberazione consiliare n. 38 del 19/12/2001 istituito per l'anno 2002 l'addizionale Irpef con aliquota dello 0,2%, confermandola per gli anni successivi. Successivamente con delibera consiliare n. 31 del 19/12/2011 aveva stabilito per l'anno 2012 la misura dell'addizionale nella misura di 0,55 punti percentuali e la soglia reddituale sotto la quale vi è esenzione totale dall'addizionale Irpef, in euro 7.500,00. Tale misure sono state confermate negli anni successivi, compreso il 2019.

Nell'anno 2019 l'accertamento è stato di euro 179.000,00

Considerati i costi presunti per il triennio al fine di mantenere gli equilibri finanziari, l'Amministrazione comunale ritiene opportuno, nell'ambito della manovra di bilancio per il triennio 2021/2023, di modificare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF stabilendo:

1) aliquote flessibili determinate unicamente in funzione dei seguenti scaglioni di reddito previsti ai fini del pagamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dall'articolo 11 del TUIR approvato con il D.P.R. n. 917/1986:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a € 15.000	0,65
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,70
Oltre € 28.000 e fino a € 55.000	0,75
Oltre € 55.000 e fino a € 75.000	0,77
Oltre € 75.000	0,80

2) una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF non superiore a 7.500,00 euro;

IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Il servizio di gestione, riscossione ed accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni compresa la materiale affissione dei manifesti è gestito direttamente dal Comune di Genola.

L'Articolo 11, c. 10, della Legge n. 449/1007 aveva introdotto la facoltà per i Comuni di deliberare una maggiorazione delle tariffe dell'imposta fino al cinquanta per cento, facoltà sospesa per gli anni dal 2009 al 2011 dall'art. 77 bis del D.L. n.112/2008, abrogata dalla Legge n.44/2012, oggetto anche di una norma interpretativa contenuta nella Legge di stabilità 2016 (art. 1, comma 739, della Legge n. 208/2015).

Il comune di Genola ha applicato una maggiorazione del 30% sulle tariffe di cui agli art. 13-14-15 del Dlgs 507/1993 con deliberazione n. 11 del 30/01/2001.

Successivamente Il Comune di Genola ha applicato una maggiorazione del 10% per le pubblicità con superfici superiori al metro quadro con deliberazione n. 75 del 20/12/2007.

Nell'anno 2019 vista la sentenza della Corte costituzionale n. 15/2018 che aveva dichiarato l'illegittimità delle maggiorazioni deliberate dai Comuni a partire dal 2013 e visto il comma 919 della legge di Bilancio 2019 che permetteva dal 1 gennaio 2019 di aumentare tali tariffe fino al 50% per le superfici superiori al metro quadro, e considerato che l'amministrazione aveva intenzione di mantenere le tariffe invariate rispetto alle maggiorazioni effettuate precedentemente, il Comune di Genola ha deliberato di aumentare l'imposta di pubblicità del 30% (trenta per cento) le tariffe di cui agli art. 13 – 14 – 15 del D.lgs. n.507/93 per le superfici superiori al metro quadrato, a decorrere dal 1° gennaio 2019 e di aumentare del 10 % (dieci per cento) le tariffe dell'imposta di pubblicità di cui all'art. 12 Capo I del D.lgs. 507/93 per le superfici superiori al metro quadro, con decorrenza 1° gennaio 2019 e di prendere atto che le tariffe relative ai diritti per le pubbliche affissioni di cui all'art. 19 del D.lgs. 507/93 rimanevano inalterate.

Il Comune di Genola ha intenzione di confermare per il triennio 2021-2023 tali tariffe.

Le previsioni saranno simili a quanto accertato negli anni precedenti

Nell'anno 2019 il gettito relativo alla imposta di pubblicità è stato di euro 38.227,00

Nell'anno 2019 il gettito relativo ai diritti di pubbliche affissioni è stato di euro 2.206,00

C.O.S.A.P.

Analogamente a quanto previsto in relazione all'imposta sulla pubblicità, anche per la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche la normativa vigente in materia introdotta con D.Leg.vo n.446/97 prevede che i Comuni possano con regolamento trasformare la tassa di cui trattasi assoggettando i contribuenti al pagamento di un canone determinato in base a tariffa e contenuto in atto concessorio.

L'Amministrazione comunale ha regolamentato il canone per le occupazioni di spazi e aree pubbliche; l'ultimo aggiornamento del regolamento è stato approvato con deliberazione n. 9 del 30/04/2014, In esso sono stabiliti i canoni dovuti dai contribuenti per le varie tipologie di occupazione. Nel Regolamento è previsto l'esonero dal pagamento della T.O.S.A.P. per i titolari di passi carrabili.

Il Comune di Genola intende confermare gli attuali canoni vigenti per il prossimo triennio. Le previsioni saranno simili a quanto accertato negli anni precedenti.

Nell'anno 2019 è stato accertato un importo di € 4.791,23

Il Fondo di solidarietà comunale. La legge di stabilità per il 2013 (legge n. 228/2012), nell'attribuire ai comuni la maggior parte del gettito IMU – ad eccezione degli immobili del gruppo D - ha sostituito al comma 380 il Fondo sperimentale di riequilibrio con il Fondo di solidarietà comunale, alimentato prevalentemente da una quota parte degli incassi IMU che vengono trattenuti dai comuni per poi essere ripartiti secondo criteri perequativi. Il Fondo di solidarietà comunale – esteso anche alle regioni a statuto speciale - mantiene le stesse dinamiche del Fondo sperimentale di riequilibrio (e dei soppressi trasferimenti), nella misura in cui subisce variazioni connesse alle disposizioni di legge che impongono tagli ai comuni. Il Comune di Genola prevede per il Triennio il Fondo di solidarietà di euro 275.011,20 come per il 2019.

Trasferimenti correnti

In merito ai trasferimenti correnti è intenzione dell'Amministrazione prevedere nel periodo 2021-2023 degli importi in linea con quanto previsto nel 2020 e accertato nel 2019 salvo nuove comunicazioni ed informazioni intervenute successivamente al presente atto. I trasferimenti regionali sono previsti in base alla comunicazione annuale dei trasferimenti.

Dettagli delle entrate più importanti da trasferimenti

	Accertato 2019	Previsione 2020	
TRASFERIMENTI STATALI PER IMU ESENTATA	77.358,17	77.359,00	
TRASFERIMENTI REGIONALI			
Scuole Materne	53.864,07	37.596,00	
CONTRIBUTI PROVINCIALI			
Diritto allo studio	4.875,55	6.000,00	
TRASFERIMENTI DA UNIONE			
TRASFERIMENTO QUOTA MULTE CDS	7.930,87	9.000,00	
CONTRIBUTI CONAI			
Proventi derivanti dal recupero e dal riciclaggio dei rifiuti	38.133,16	39.000,00	
CONTRIBUTI STATO	4.518,33	5.000,00	
INTROITI DA FOTOVOLTAICO	986,15	14.000,00	

Entrate extra-tributarie

Entrata	Bilancio di previsione finanziario		
	ACCERTATO	PREVISIONE	
	2018	2019	
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	326.741,52	236.048,00	
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	4.200,00	
300 Interessi attivi	0,55	650,00	
400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	7.100,00	
500 Rimborsi e altre entrate correnti	96.271,40	135.653,79	
TOTALE	423.013,19	383.651,79	

In merito alle entrate extra tributarie è intenzione dell'Amministrazione prevedere nel periodo 2021-2023 degli importi in linea con quanto previsto nel 2019. La Differenza di importi tra l'accertato 2018 e la previsione 2019 della vendita di beni e servizi è relativa agli incassi inerenti i proventi delle concessioni cimiteriali che vanno a decrescere dal 2019. Nell'anno 2020, a seguito dell'emergenza Covid-19 i dati sono stati piuttosto falsati, in quanto i servizi scolastici sono stati sospesi così come gli utilizzi di impianti sportivi, per cui le entrate si sono notevolmente ridotte.

La copertura parziale dei costi dei servizi a domanda individuale è garantita dalla approvazione delle relative tariffe:

- G.C. n. 10 del 29.02.2016 relativa alla tariffa per l'utilizzo del palazzetto dello Sport;
- G.C. n. 10 del 29.02.2016 relativa alla tariffa per l'utilizzo del campo di tennis/calciotto/beach volley;
- G.C. n. 63 del 10.07.2018 relativa alla tariffa per l'utilizzo della Palestra delle Scuole Medie;
- G.C. n. 91 del 25.11.2008 relativa alla tariffa del peso pubblico;
- G.C. n. 54 del 14.05.2019 relativa alle tariffe dell'Estate Ragazzi e Bimbi
- G.C. n. 62 del 10.07.2018 relativa alle tariffe del servizio mensa scolastica
- G.C. n. 30 del 29.05.2013 relativa alle tariffe del servizio Pre e Post Scuola Elementare
- C.C. n. 31 del 27.11.2015 relativa alle tariffe del servizio Doposcuola.
- G.C. n. 61 del 10.07.2018 relativa alle tariffe per l'utilizzo dei locali del Palazzo Municipale e del Salone Manifestazioni;
- G.C. n. 75 del 05.08.2019 relative alle tariffe per il servizio Scuolabus
- G.C. n. 38 n. 13/04/2016 relativa a cerimonie di Matrimonio presso la residenza "La storta", matrimoni in municipio dei non residenti e matrimoni fuori orario ufficio dei residenti

- G.C. n. 70 del 22/12/2010 relativa a Utilizzo della sala polivalente
- G.C. n. 73 del 17/10/2017 relativa ai servizi cimiteriali (tumulazione etc..) a decorrere dal 01/01/2018

Nel triennio viene prevista una copertura percentuale in linea con quella accertata nel 2019 e prevista per il 2020

• Utilizzo del palazzetto dello Sport	2018: 42,42%	2019: 38,40%
• Utilizzo tennis/calciotto/beach volley e Palestra;	2018: 35,07%	2019: 43,25%
• Utilizzo del peso pubblico;	2018: 125,41%	2019: 94,52%
• Partecipazione a Estate Ragazzi e Bimbi	2018: 98,83%	2019: 98,70%
• Utilizzo del servizio mensa scolastica	2018: 70,96%	2019: 70,99%
• Servizio di Pre e Post Scuola Elementare	2018: 106,93%	2019: 81,24%

Entrate in conto capitale

N.B. La copertura degli investimenti nel presente DUP per il Triennio 2021-2023 è prevista con Contributi Statali e Regionali, permessi a costruire. Questo per quanto riguarda le previsioni iniziali, in quanto da fine aprile 2021, quando sarà accertato l'Avanzo di Amministrazione 2020 con l'approvazione del Rendiconto, l'Amministrazione potrà utilizzare parte di esso per la copertura di investimenti. Gli importi delle entrate relative ai permessi a costruire in quota parte andranno a coprire spese correnti e gli importi previsti dovranno essere in linea con quanto accertato negli anni precedenti. Gli introiti relativi a contributi regionali e statali per la copertura di spese di investimento verranno utilizzati nel caso della loro concessione oppure, in caso contrario, se verrà deciso l'inizio dell'opera, il finanziamento verrà sostituito con l'utilizzo di Avanzo di Amministrazione che sarà disponibile dopo l'approvazione del Rendiconto 2020. L'utilizzo dell'Avanzo sarà effettuato nei limiti consentiti dalla attuale normativa.

Taluni investimenti sono coperti dal Fondo Pluriennale Vincolato (Entrate accertate già nel 2020)

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Non sono previste entrate da riduzione di attività finanziarie

Accensione di prestiti

Non sono previsti per il periodo 2021-2023 accensioni di prestito

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2021-2023

INVESTIMENTI STRATEGICI OLTRE 100.000 EURO ANNO 2021 SENZA PROGETTO PRELIMINARE								
Descrizione lavori	Totale Investimenti	Contributi Trasferimenti	Proventi da concessioni a edificare	Avanzo	Avanzo corrente	FONDO PLUR. VINC.	Alienazioni	Totale
MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO	950.000,00	950.000,00						950.000,00
MANUTENZIONE STRADE E PIAZZE	100.000,00	100.000,00						100.000,00
TOTALI	1.050.000,00	1.050.000,00	-	-				1.050.000,00

INVESTIMENTI STRATEGICI SENZA PROGETTO PRELIMINARE ANNO 2022 SUPERIORI A 100.000 EURO				
Descrizione lavori	Totale Progetti	Contributi Trasferimenti Alienazioni	Mutui	Totale
LAVORI AL BOCCIODROMO	200.000,00	200.000,00		200.000,00
LAVORI EDIFICIO PROTEZIONE CIVILE	700.000,00	700.000,00		700.000,00
TOTALI	700.000,00	700.000,00	-	700.000,00

INVESTIMENTI STRATEGICI SENZA PROGETTO PRELIMINARE ANNO 2023 SUPERIORI A 100.000 EURO

Descrizione lavori	Totale Progetti	Contributi Trasferimenti Alienazioni	Mutui	Totale
LAVORI AL MUNICIPIO	800.000,00	800.000,00		800.000,00
LAVORI AL PALAZZETTO DELLO SPORT	400.000,00	400.000,00		400.000,00
LAVORI AL BOCCIODROMO	200.000,00	200.000,00		200.000,00
LAVORI AL SALONE MANIFESTAZIONI	140.010,00	140.010,00		140.010,00
TOTALI	1.540.010,00	1.540.010,00	-	1.540.010,00

Anticipazioni da istituto tesoriere

La capacità di far fronte al pagamento delle obbligazioni passive con risorse proprie rappresenta un importante indicatore di stabilità finanziaria del bilancio. Per superare temporanee carenze di liquidità l'ordinamento prevede:

- art. 195 del Tuel: la possibilità di utilizzare in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, vincolando una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria;
- art. 222 del Tuel: la possibilità di ottenere anticipazioni dal Tesoriere comunale, nei limiti dei 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente. La legge di stabilità negli ultimi anni ha dato la possibilità di aumentare tale limite.

Tabella 42: Limite anticipazione di tesoreria

Descrizione voci riferite al Rendiconto 2019	Importi
Entrate tributarie	1.486.830,48
Entrate da trasferimenti correnti	138.661,91
Entrate extra-tributarie	426.529,32
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.052.021,71
Limite anticipazione di tesoreria art. 222 del Tuel (3/12)	513.005,43

Spesa corrente

Per quanto riguarda le spese correnti nel triennio 2021-2023 l'indirizzo che questa Amministrazione impone ai Responsabili di servizio è quello di contenere al massimo le spese nei servizi dove questo sia possibile.

Il dettaglio della programmazione è sviluppato nelle schede relative ai vari programmi di ogni missione.

Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche . PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La realizzazione delle opere pubbliche non richiede solamente il reperimento di risorse straordinarie per il loro finanziamento, ma determina, spesso, a loro conclusione, oneri gestionali correnti che appesantiscono il bilancio, rendendo difficile il mantenimento degli equilibri. Un corretto processo di programmazione non può non tenere conto di tali oneri, al fine di verificarne la sostenibilità nel tempo.

Il dettaglio degli obiettivi per gli investimenti delle opere pubbliche per singolo anno è sviluppato in seguito nelle schede della parte operativa del DUP all'interno ai vari programmi di ogni missione. Inoltre alla fine dello sviluppo dei vari programmi viene sintetizzata la programmazione operativa degli investimenti dove sono inseriti gli investimenti superiori a 100.000,00 euro con il primo livello progettuale già approvato oltre agli eventuali investimenti inferiori a 100.000,00 euro.

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

INVESTIMENTI OLTRE 100.000 EURO CON PROGETTO PRELIMINARE ANNO 2021								
Descrizione lavori	Totale Progetti	Contributi Trasferimenti	Proventi da concessioni a edificare	AVANZO	Avanzo corrente	FONDO PLUR. VINC.	Alienazioni	Totale
LAVORI SCUOLE MEDIE	1.740.000,00	1.740.000,00						1.740.000,00
TELERISCALDAMENTO	265.000,00	265.000,00						265.000,00
IMPIANTO SPORTIVO SAN ROCCO	500.000,00					500.000,00		500.000,00
LAVORI EDIFICIO ASILONIDO/SPOGLIATOI	232.000,00	232.000,00						232.000,00
LAVORI SALONE MANIFESTAZIONI	117.000,00	117.000,00						117.000,00
LAVORI AL PALAQUAQUARA	56.000,00	56.000,00						56.000,00
TOTALI	2.910.000,00	2.410.000,00	-	-	-	500.000,00	-	2.910.000,00
ALTRI INVESTIMENTI EURO ANNO 2021								
Descrizione lavori	Totale	Contributi Trasferimenti	Proventi da concessioni a edificare	AVANZO	Avanzo corrente	FONDO PLUR. VINC.	Alienazioni	Totale
PROGETTAZIONE ANTISISMICA EDIFICI	40.000,00	40.000,00						40.000,00
LAVORI PRESSO IL LAGHETTO	20.000,00		20.000,00					20.000,00
TOTALI	60.000,00	40.000,00	20.000,00	-	-	-	-	60.000,00
TOTALE INVESTIMENTI	2.970.000,00	2.450.000,00	20.000,00	-	-	500.000,00	-	2.970.000,00

INVESTIMENTI CON PROGETTO PRELIMINARE ANNO 2022 SUPERIORI A 100.000 EURO				
Descrizione lavori	Totale Progetti	Contributi Trasferimenti Alienazioni	MUTUI	Totale
LAVORI AL BOCCIODROMO	200.000,00	200.000,00		200.000,00
LAVORI AL SALONE MANIFESTAZIONI	140.010,00	140.010,00		140.010,00
REALIZZAZIONE NUOVO FORNO COMUNALE	405.040,00	405.040,00		405.040,00
TOTALI	405.040,00	405.040,00	-	405.040,00

INVESTIMENTI CON PROGETTO PRELIMINARE ANNO 2023 SUPERIORI A 100.000 EURO				
Descrizione lavori	Totale Progetti	Contributi Trasferimenti	Mutui	Totale
LAVORI AL BOCCIODROMO	200.000,00	200.000,00		200.000,00
LAVORI PRESSO ASILO NIDO/SPOGLIATOI	128.600,00	128.600,00		128.600,00
TOTALI	328.600,00	328.600,00	-	328.600,00

2.3 Risorse umane

Per il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale, oltre che la disponibilità di risorse finanziarie, anche l'apporto delle risorse umane sia sotto il profilo quantitativo (numero di persone necessarie allo svolgimento dei servizi, individuato nella dotazione organica) che sotto il profilo qualitativo (adeguatezza delle competenze e delle professionalità, disponibilità al cambiamento, senso di appartenenza, grado di autonomia e di coinvolgimento). Nell'ultimo decennio la provvista di personale è stata caratterizzata da un quadro normativo via via più restrittivo, sia in termini di reclutamento del personale che in termini di incentivazione. La conseguenza è stata quella di un progressivo invecchiamento e di una costante riduzione del personale in servizio, a fronte di nuovi carichi di lavoro e di un quadro normativo in costante evoluzione che richiede un aggiornamento professionale continuo. I tagli alla formazione hanno ulteriormente compromesso il quadro, rendendo difficile l'attuazione di un percorso di adeguamento delle competenze e professionalità necessarie a garantire un buon livello di erogazione dei servizi.

Solo recentemente è stata approvata una nuova normativa sulle capacità assunzionali degli enti locali che permetterà di aumentare i posti occupazionali. Anche i limiti delle spese di formazione sono stati eliminati.

Andamento occupazionale e della spesa di personale

Con deliberazione di Giunta Comunale n.79 del 21.09.2020 si è approvata la variazione del piano triennale 2020/2022 dei fabbisogni di personale e la variazione della pianta organica.

Il Comune di Genola è un ente con bassa incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti in quanto il valore soglia del 27,60% (Tabella 1 art. 4 DPCM 17.03.2020) è di euro 577.689,71 mentre il costo del personale dell'anno 2019 risulta essere di € 349.704,78.

La stessa deliberazione di cui sopra ha inoltre previsto nel corso dell'anno 2020 il completamento delle procedure di assunzione per un posto di categoria B3 (operaio-autista) e di categoria C (istruttore amministrativo).

Per gli anni 2021 e 2022 non sono previste assunzioni.

Lo stato di attuazione delle opere pubbliche è visibile sul sito BDAP all'indirizzo:

http://www.comune.genola.cn.it/ita/dettaglio_trasparenza_amministrativa.asp?q=BDAP&id=94

e successivamente cliccare sull'icona  relativa agli Obblighi Legge 190/2012 art. 1 comma 32: assolvimento automatico attraverso la Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP), ai sensi del dlgs 97/2016

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA 2020 - 2022

6. Gli obiettivi operativi dell'ente

6.1 Indice dei programmi

MISSIONE		Progr.	DENOMINAZIONE	Pag.
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.01	ORGANI ISTITUZIONALI	
		01.02	SEGRETERIA GENERALE	
		01.03	GESTIONE ECONOMICO, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
		01.04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	
		01.05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	
		01.06	UFFICIO TECNICO	
		01.07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE	
		01.08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
		01.09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	
		01.10	RISORSE UMANE	
		01.11	ALTRI SERVIZI GENERALI	
		01.12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	===
02	GIUSTIZIA	02.01	UFFICI GIUDIZIARI	
		02.02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	
		02.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA GIUSTIZIA	===
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	03.01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	
		03.02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	
		03.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA	===
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	04.01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	
		04.02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	
		04.03	EDILIZIA SCOLASTICA (SOLO PER REGIONI)	
		04.04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	
		04.05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	
		04.06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	

		04.07	DIRITTO ALLO STUDIO	
		04.08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER DIRITTO ALLO STUDIO	===
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	05.01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	
		05.02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	
		05.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER TUTELA BENI E ATTIVITA' CULTURALI	===
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	06.01	SPORT E TEMPO LIBERO	
		06.02	GIOVANI	
		06.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I GIOVANI, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO	
07	TURISMO	07.01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	
		07.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	===

MISSIONE		Progr.	DENOMINAZIONE	Pag.
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
		08.02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI ASSETTO DEL TERRITORIO	
		08.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA	===
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.01	DIFESA DEL SUOLO	
		09.02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	
		09.03	RIFIUTI	
		09.04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	
		09.05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI. PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	
		09.06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	
		09.07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	
		09.08	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	
		09.09	POLITICA REGIONALE UNITARIA	===
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	10.01	TRASPORTO FERROVIARIO	
		10.02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
		10.03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	
		10.04	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	
		10.05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	

		10.06	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	
11	SOCCORSO CIVILE	11.01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	
		11.02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	
		11.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL SOCCORSO E LA PROTEZIONE CIVILE	===
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	12.01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	
		12.02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	
		12.03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	
		12.04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	
		12.05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	
		12.06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	
		12.07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	
		12.08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	
		12.09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	
		12.10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	===

MISSIONE		Progr.	DENOMINAZIONE	Pag.
13	TUTELA DELLA SALUTE	13.01	SSN – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	===
		13.02	SSN – FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORE AI LEA	===
		13.03	SSN – FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE	===
		13.04	SSN – RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI	===
		13.05	SSN – INVESTIMENTI SANITARI	===
		13.06	SSN – RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN	===
		13.07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	
		13.08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE	===
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	14.01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	
		14.02	COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEI CONSUMATORI	
		14.03	RICERCA E INNOVAZIONE	
		14.04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	

		14.05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	===
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15.01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	
		15.02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	
		15.03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	
		15.04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	16.01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	
		16.02	CACCIA E PESCA	
		16.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	17.01	FONTI ENERGETICHE	
		17.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	===
18	RELAZIONI CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	18.01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	
		18.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LE RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	===
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	19.01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	20.01	FONDO DI RISERVA	
		20.02	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
		20.03	ALTRI FONDI	
50	DEBITO PUBBLICO	50.01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
		50.02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	60.01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	99.01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	
		99.02	ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SSN	===

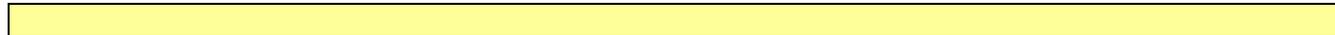
6.2 I programmi di spesa

Per ogni missione dell'ente sono indicati gli obiettivi operativi che l'amministrazione si impegna a realizzare nel triennio nell'ambito dei singoli programmi di spesa. Il dettaglio delle singole spese suddivise per programmi viene esplicitato nell'allegato A del presente documento.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI	<p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.</p> <p>Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di <i>governance</i> e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
Vista le razionalizzazioni delle spese attuate negli ultimi anni si ritiene soddisfacente il livello raggiunto tra costi ed efficienza dei servizi del programma pertanto non si prevedono variazioni agli obiettivi standard conseguiti.	Triennio		
Le indennità del Sindaco vengono eliminate in quanto egli ricopre la carica di deputato della Repubblica Vengono mantenuti gli importi delle indennità agli altri amministratori già vigenti negli anni precedenti	Triennio		

Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale servizi ai cittadini: sviluppare le forme di comunicazione dell'Amministrazione, consentendo un'informazione tempestiva su servizi, attività amministrative ed iniziative delle Associazioni locali	Triennio		
Sostegno alle politiche per le pari opportunità	Triennio		



MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 02 SEGRETERIA GENERALE	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
Vista le razionalizzazioni delle spese attuate negli ultimi anni si ritiene soddisfacente il livello raggiunto tra costi ed efficienza dei servizi del programma pertanto non si prevedono variazioni agli obiettivi standard conseguiti.	Triennio		
Sono confermati i diritti di segreteria stabiliti negli anni precedenti	Triennio		
Vengono confermati, come negli anni precedenti, i trasferimenti all'Unione del Fossanese degli importi per le gestioni associate dei servizi informatici e per il servizio di trasmissione dati	Triennio		
Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali Proseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione. Attuazione, monitoraggio ed aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Controllo interno. Predisposizione del P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi. Mantenimento dell'attività ordinaria.	Triennio		

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.</p> <p>Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
Vista le razionalizzazioni delle spese attuate negli ultimi anni si ritiene soddisfacente il livello raggiunto tra costi ed efficienza dei servizi del programma pertanto non si prevedono variazioni agli obiettivi standard conseguiti.	Triennio		
Gli uffici finanziari dovranno rispettare la normativa relativa alla armonizzazione contabile di cui al DI 118/2011 legata alla contabilità economico patrimoniale .	Triennio		

**MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

PROGRAMMA 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.</p> <p>Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
Vista le razionalizzazioni delle spese attuate negli ultimi anni si ritiene soddisfacente il livello raggiunto tra costi ed efficienza dei servizi del programma pertanto non si prevedono variazioni agli obiettivi standard conseguiti.	Triennio		
Dal 2018 la riscossione coattiva è gestita da una società di riscossione esterna	Triennio		
Equità fiscale e contributiva – Aggiornamento banca dati IMU-TASI-TARI Attività di accertamento e recupero tributi non pagati –Mantenimento dell'attività ordinaria. Aggiornamento regolamenti in materia tributaria e contabile	Triennio		

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE INVESTIMENTO			PERIODO DI REALIZZAZIONE

**MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

PROGRAMMA 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	<p>Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.</p> <p>Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
Vengono confermati i costi storici	Triennio		
Manutenzione dei beni immobili. Mantenimento dell'attività ordinaria Miglioramento dei costi energetici in previsione futura al momento dell'attivazione del nuovo sistema di tele riscaldamento previsto nella parte strategica del DUP.	Triennio		

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE INVESTIMENTO	Importo	Finanziamento	Periodo Di Realizzazione
Teleriscaldamento di Edifici Comunali	€ 265,000,00	Contributi	2021-2022
Progettazione antisismica edifici comunali	€ 40.000,00	Contributi	2021

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.</p> <p>Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
Vista le razionalizzazioni delle spese attuate negli ultimi anni si ritiene soddisfacente il livello raggiunto tra costi ed efficienza dei servizi del programma pertanto non si prevedono variazioni agli obiettivi standard conseguiti.	Triennio		
Lavoro di inserimento dati nel software relativo alla gestione delle procedure autorizzative edilizie ormai esistenti esclusivamente in via digitale	Triennio		
Miglioramento dell'organizzazione e funzionamento del servizio con l'integrazione organica di personale Miglioramento della programmazione e delle attività. Mantenimento dell'attività ordinaria.	Triennio		

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 07 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
Vista le razionalizzazioni delle spese attuate negli ultimi anni si ritiene soddisfacente il livello raggiunto tra costi ed efficienza dei servizi del programma pertanto non si prevedono variazioni agli obiettivi standard conseguiti.	Triennio		
Gli uffici dovranno gestire le novità riguardanti la nuova Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), attivata nel 2019	Triennio		
Nel programma vengono gestiti i costi relativi alle consultazioni popolari Il costo viene rimborsato dallo Stato	Triennio		
Oltre al mantenimento dell'attività ordinaria l'ufficio dovrà gestire le novità normative relative alla carta di identità elettronica.	Triennio		

**MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

PROGRAMMA 08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).</p> <p>Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
Dal 2015 i dati relativi ai software GOLEM vengono salvati in back-up sul cloud presso il sistema CSI della Regione Piemonte	Triennio		
Il servizio statistico viene gestito dall'Unione del Fossanese dal 2006	Triennio		

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE INVESTIMENTO			PERIODO DI REALIZZAZIONE

**MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

PROGRAMMA 09	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".
ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
NON PRESENTE			

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 10 RISORSE UMANE	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
Vista le razionalizzazioni delle spese attuate negli ultimi anni si ritiene soddisfacente il livello raggiunto tra costi ed efficienza dei servizi del programma pertanto non si prevedono variazioni agli obiettivi standard conseguiti.	Triennio		
Sono stati previsti i costi relativi alle visite mediche del personale dipendente	Triennio		
Viene confermato il trasferimento relativo alla gestione associata della Formazione del personale in capo all'Unione del Fossanese	Triennio		
Valorizzazione delle Risorse umane al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente Gestione contrattazione decentrata dell'Ente	Triennio		

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 11	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.
ALTRI SERVIZI GENERALI	
NON PRESENTE	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE		

**MISSIONE 02
GIUSTIZIA**

PROGRAMMA 01	Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.
UFFICI GIUDIZIARI	
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
NON PRESENTE			

**MISSIONE 02
GIUSTIZIA**

PROGRAMMA 02	Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.
CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
NON PRESENTE			

**MISSIONE 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

PROGRAMMA 01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.</p> <p>Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.</p> <p>Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.</p> <p>Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
Viene confermato il trasferimento all'Unione del fossanese per la gestione della Polizia Locale e per il Servizio di Videosorveglianza	Triennio		

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE INVESTIMENTO			PERIODO DI REALIZZAZIONE

--

**MISSIONE 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

<p align="center">PROGRAMMA 02 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.</p> <p>Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI			PERIODO DI REALIZZAZIONE
Si prevede di intensificare l'utilizzo della Protezione Civile per la sicurezza urbana (servizio neve e manutenzione canali acqua) attraverso un programma di coordinamento condiviso anche con il Gruppo Volontari Comunali			

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE INVESTIMENTO			PERIODO DI REALIZZAZIONE

**MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

<p align="center">PROGRAMMA 01 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA</p>	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
Mantenimento del contributo alla Scuola Materna. Il contributo viene calcolato sulla base del numero di utenti, pertanto l'impegno complessivo annuale è variabile di anno in anno	Triennio		

**MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

<p align="center">PROGRAMMA 02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA</p>	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.</p> <p>Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.</p> <p>Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.</p> <p>Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>
--	--

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
Copertura dei costi di funzionamento relativi ai locali delle Scuole Medie ed Elementare	Triennio		
Eventuali contributi alle Scuole su presentazione di Progetti didattici condivisi	Triennio		
Presenza in carico di parte delle spese relative a viaggi a scopo didattico	Triennio		
Supporto alla Direzione didattica per fronteggiare l'emergenza Covid19	Triennio		

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE INVESTIMENTO	Importo	Finanziamento	Periodo Di Realizzazione
Lavori Scuole medie	€ 1.740,000,00	Contributi	2021-2022

**MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

<p align="center">PROGRAMMA 04 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA</p>	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario.</p> <p>Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti.</p> <p>Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
NON PRESENTE			

**MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

<p align="center">PROGRAMMA 05 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE</p>	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.</p>
<p align="center">-</p>	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
NON PRESENTE			

**MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

<p align="center">PROGRAMMA 06</p> <p align="center">SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE</p>	<p>Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.</p> <p>Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
<p>Vista le razionalizzazioni delle spese attuate negli ultimi anni si ritiene soddisfacente il livello raggiunto tra costi ed efficienza dei servizi del programma pertanto non si prevedono variazioni agli obiettivi standard conseguiti.</p> <p>Viene confermato il mantenimento del servizio mensa,</p> <p>Vengono confermati gli attuali servizi di trasporto e sostegno ad alunni disabili</p> <p>Trasporto alunni</p> <p>Servizio di Pre e post scuola</p> <p>Servizio di doposcuola</p> <p>Servizio ricreativo Estate ragazzi e bimbi.</p> <p>E' confermato il mantenimento del servizio di pagamento informatizzato al fine di semplificare l'utilizzo dei servizi da parte degli utenti.</p>	Triennio		
<p>I servizi sopra citati potranno avere delle variazioni nella loro fornitura e/o nei costi di gestione a causa dell'emergenza Covid19</p>			

**MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

PROGRAMMA 07	Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.
DIRITTO ALLO STUDIO	
-	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Eventuale importo dell'obiettivo	Eventuali Contributi esterni
NON PRESENTE			

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	
PROGRAMMA 01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.</p> <p>Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Eventuale importo dell'obiettivo	Eventuali Contributi esterni
<p>E' intenzione dell'amministrazione valorizzare e recuperare il Castello Tapparelli, di proprietà della Banca CRS.</p> <p>La proprietà concorda con l'iniziativa dando disponibilità d'uso dei locali attraverso un comodato gratuito decennale.</p> <p>L'amministrazione non intende predisporre risorse comunali ma procedere con la ricerca di risorse esterne attraverso la ricerca di bandi di finanziamento</p>	2021-2023		

MISSIONE 05

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

<p>PROGRAMMA 02</p> <p>ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.</p> <p>Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.</p>
--	---

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
L'amministrazione intende mantenere e intensificare le attività culturali	Triennio		
Si individua nei locali della biblioteca il polo logistico di programmazione e diffusione dell'offerta culturale	Triennio		
Mantenimento della attuale offerta della stagione teatrale e della nuova rassegna letteraria.	Triennio		
Mantenimento delle attuali strutture destinate a ospitare eventi culturali. (Biblioteca – Salone manifestazioni – Palaquaquara)	Triennio		
Le iniziative culturali potranno avere delle variazioni nella loro fornitura e/o nei costi di gestione a causa dell'emergenza Covid19			

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE INVESTIMENTO	Importo	Finanziamento	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Lavori al Teatro / Salone Manifestazioni	117.000,00	Contributi	2021
Lavori presso il Palaquaquara	56.000,00	Contributi	2021
Lavori al Teatro / Salone Manifestazioni	140.010,00	Contributi	2022

MISSIONE 06**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

PROGRAMMA 01 SPORT E TEMPO LIBERO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.</p> <p>Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.</p> <p>Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.</p> <p>Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.</p> <p>Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.</p> <p>Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Eventuale importo dell'obiettivo	Eventuali Contributi esterni
Si conferma la diminuzione dei contributi alle manifestazioni, grazie ai recenti investimenti che hanno potenziato la fruizione dell'Ex Consorzio; in particolare si potrà utilizzare questo locale in alternativa a strutture temporanee da affittare	Triennio		

Si prevede una riduzione dei costi di gestione del Palazzetto dello Sport, grazie ad una riforma delle tariffe degli utenti e a un nuovo contratto di gestione e manutenzione dell'impianto.	Triennio		
Mantenimento della nuova convenzione di affidamento degli impianti sportivi destinati al Calcio al fine di ottimizzare la fruizione ed i costi complessivi.	Triennio		
Mantenimento dei contributi alle Associazioni sportive operanti sul territorio al fine di contenere le tariffe rivolte ai minorenni.	Triennio		
Sostegno alle Associazioni sportive per fronteggiare l'emergenza Covid19 al fine di garantire la sostenibilità delle loro attività			
Le attività sportive potranno avere delle variazioni nella loro fornitura e/o nei costi di gestione a causa dell'emergenza Covid19	Triennio		

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE INVESTIMENTO	Importo	Finanziamento	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Realizzazione nuovo impianto sportivo San Rocco	500.000,00	Mutuo (FPV)	2021
Lavori al Bocciodromo	200.000,00	Contributi	2022
Lavori al Bocciodromo	200.000,00	Contributi	2023

**MISSIONE 06
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

PROGRAMMA 02 GIOVANI	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.</p> <p>Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Eventuale importo dell'obiettivo	Eventuali Contributi esterni
E' intenzione dell'amministrazione perseguire e mantenere le politiche giovanili, in continuità con l'impegno investito negli ultimi anni e cercando sempre nuove forme di finanziamento esterno tramite bandi per produrre nuovi progetti aggiuntivi.	Triennio		
Mantenimento del contributo annuale rivolto alle politiche giovanili, recentemente introdotto	Triennio		
Programmazione di nuovi investimenti rivolti al potenziamento di spazi e locali pubblici di supporto alle politiche giovanili.	Triennio		

**MISSIONE 07
TURISMO**

PROGRAMMA 01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.</p> <p>Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.</p> <p>Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.</p> <p>Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.</p> <p>Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).</p> <p>Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile.</p> <p>Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
Si prevede una diminuzione dei contributi alle manifestazioni, grazie ai recenti investimenti che hanno potenziato la fruizione dell'Ex Consorzio; in particolare si potrà utilizzare questo locale in alternativa a strutture temporanee da affittare	Triennio		
Conferma delle attività di promozione del territorio e dei prodotti locali.	Triennio		
Valorizzazione della "Quaquara" Prodotto tipico e sostegno ai produttori locali nella ricerca di forme di collaborazione	Triennio		

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE INVESTIMENTO	Importo	Finanziamento	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Realizzazione Nuovo Forno Comunale	405.040,00	Contributi	2022

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
PROGRAMMA 01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.</p> <p>Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.</p> <p>Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
Si prevede una somma per eventuali necessità di modifiche con varianti parziali al Piano Regolatore di aggiustamento di aree specifiche e puntuali.	Triennio		
Riguardo alla segnaletica stradale sarà proseguita l'opera avviata negli ultimi anni di miglioramento della segnaletica orizzontale	Triennio		
Per la manutenzione ordinaria delle aree comunali si continuerà con l'impiego del Gruppo Volontari abbinato al lavoro di ditte specifiche rintracciate su gare d'appalto.	Triennio		

**MISSIONE 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

<p align="center">PROGRAMMA 02</p> <p align="center">EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.</p> <p>Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Eventuale importo dell'obiettivo	Eventuali Contributi esterni
Non sono previsti ampliamenti delle aree edilizie residenziali, ma il completamento e il recupero delle aree esistenti.			

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 01 DIFESA DEL SUOLO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.</p> <p>Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
Si prevede il continuo monitoraggio della manutenzione dei canali irrigui, sia per un decoro paesaggistico sia per una prevenzione da possibili alluvioni.	Triennio		

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE INVESTIMENTO	PERIODO DI REALIZZAZIONE		

MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

<p>PROGRAMMA 02</p> <p>TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.</p> <p>Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.</p> <p>Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
Nel 2017 sono stati redatti il PAES e il PRIC, attraverso i quali sono stati programmati gli interventi di efficientamento energetico all'interno dell'intero panorama comunale, in termini di edifici pubblici, di fonte energetiche e di rete di illuminazione pubblica. Tale programma è stato avviato e si prevede il suo proseguimento.	Triennio		
Il comune di Genola ha aderito al Patto dei Sindaci, partecipando a un programma europea di abbattimento delle emissioni di CO2 entro il 2020.	Triennio		

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 03 RIFIUTI	<p>Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.</p> <p>Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
Nel Triennio sarà confermata la campagna di sensibilizzazione circa il corretto conferimento dei rifiuti. Stando alle statistiche la raccolta differenziata presso il comune di Genola è migliorata . L'amministrazione ha diminuito il servizio di raccolta indifferenziata, arrivando ad una sola raccolta settimanale, consentendo un risparmio sui costi di gestione.	Triennio		
Dal 2020 il Piano economico finanziario relativo alla TARI è studiato e sviluppato dal Consorzio CSEA. Le tariffe TARI vengono approvate dal Consiglio al fine di coprire i costi indicati nel PEF			

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE INVESTIMENTO	PERIODO DI REALIZZAZIONE		

MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

<p>PROGRAMMA 04</p> <p>SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.</p> <p>Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).</p> <p>Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Eventuale importo dell'obiettivo	Eventuali Contributi esterni
<p>Per quanto riguarda la gestione del servizio idrico integrato è in corso di definizione l'affidamento nell'ambito provinciale ad un unico soggetto interamente pubblico o a partecipazione privata a maggioranza pubblica. L'amministrazione comunale intende perseguire questa strada chiedendo al tavolo provinciale di effettuare le scelte alla luce degli studi tecnici e delle simulazioni in corso di realizzazione. La scelta non dovrà essere legata ad una questione ideologica, ma riferita al migliore equilibrio tra servizio e costi riservati ai cittadini</p>	Triennio		

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
Conferma degli attuali interventi per il mantenimento delle Aree Verdi Comunali	Triennio		

MISSIONE 09**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

PROGRAMMA 06 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.
-	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Eventuale importo dell'obiettivo	Eventuali Contributi esterni

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE INVESTIMENTO	Importo	Finanziamento	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Lavori presso il laghetto dell'Area Verde	20.000,00	Contributi	2021

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 07	Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.
SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	
-	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Eventuale importo dell'obiettivo	Eventuali Contributi esterni
NON PREVISTO			

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 08 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.</p> <p>Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti.</p> <p>Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.</p> <p>Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
Definizione di un nuovo affidamento dell'impianto di riscaldamento del polo scolastico con riconversione dello stesso in impianto di teleriscaldamento da estendere a tutti gli edifici comunali con possibilità di allacciamento da parte di condomini privati.	Triennio		
Realizzazione della tangenziale Sud per limitare il traffico nel centro paese e migliorare la qualità dell'aria.	Triennio		

**MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

<p align="center">PROGRAMMA 01 TRASPORTO FERROVIARIO</p>	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario.</p> <p>Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Eventuale importo dell'obiettivo	Eventuali Contributi esterni
NON PREVISTO			

**MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

<p align="center">PROGRAMMA 02 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</p>	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.</p> <p>Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.</p> <p>Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Eventuale importo dell'obiettivo	Eventuali Contributi esterni

**MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

<p align="center">PROGRAMMA 03 TRASPORTO PER VIE D'ACQUA</p>	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Eventuale importo dell'obiettivo	Eventuali Contributi esterni
NON PREVISTO			

**MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

<p align="center">PROGRAMMA 04 ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO</p>	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Eventuale importo dell'obiettivo	Eventuali Contributi esterni
NON PREVISTO			

**MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

<p align="center">PROGRAMMA 05 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.</p> <p>Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.</p> <p>Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
Manutenzione ordinaria delle strade comunali. Sgombero neve dalle strade comunali E' prevista una diminuzione dei costi della Illuminazione pubblica a seguito degli investimenti programmati di sostituzione delle attuali lampade con sistema a led.	Triennio		

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE INVESTIMENTO		Importo di massima	PERIODO DI REALIZZAZIONE

**MISSIONE 11
SOCCORSO CIVILE**

<p align="center">PROGRAMMA 01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Eventuale importo dell'obiettivo	Eventuali Contributi esterni
Funzione trasferita all'Unione dei Comuni. Sarà continuata l'attività di programmazione e di coordinamento del Gruppo di Protezione Civile di Genola, anche rivolto agli altri Gruppi Volontari presenti sul territorio.	Triennio		

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE INVESTIMENTO		Importo di massima	PERIODO DI REALIZZAZIONE

--

**MISSIONE 11
SOCCORSO CIVILE**

<p align="center">PROGRAMMA 02 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.</p>
<p align="center">-</p>	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Eventuale importo dell'obiettivo	Eventuali Contributi esterni
NON PREVISTO			

**MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

PROGRAMMA 01 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.</p> <p>Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE	OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Il comune di Genola continuerà a sostenere le attività del baby parking rivolte alla fascia 0-3 rielaborando una nuova convenzione con i prestatori del servizio.	Triennio		
Il comune di Genola continuerà a sostenere le attività della scuola dell'infanzia rivolte alla fascia 3-6, come negli anni precedenti.	Triennio		
In virtù delle nuove linee guida ministeriali sulle politiche 0- 6 anni il comune di Genola cercherà attraverso bandi di finanziamento di adottare nuove forme di intervento a sostegno del miglioramento dei servizi per questa fascia d'età.	Triennio		

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE INVESTIMENTO	Importo	Finanziamento	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Lavori presso edificio Asilo Baby birba/ Spogliatori sportivi	232.000,00	Contributi	2021
Lavori presso edificio Asilo Baby birba/ Spogliatori sportivi	128.600,00	Contributi	2023

**MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

<p align="center">PROGRAMMA 02 INTERVENTI PER LA DISABILITÀ</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
Il comune di Genola sosterrà le politiche per la disabilità come negli anni passati.	Triennio		

**MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

<p align="center">PROGRAMMA 03 INTERVENTI PER GLI ANZIANI</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.</p> <p>Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Eventuale importo dell'obiettivo	Eventuali Contributi esterni
E' intenzione dell'amministrazione comunale valutare nuovi servizi di trasporto per gli anziani.	Triennio		
E' intenzione dell'amministrazione comunale valutare in sinergia con la casa di riposo un servizio mensa per anziani presso la struttura o a domicilio	Triennio		

**MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

<p align="center">PROGRAMMA 04</p> <p align="center">INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.</p> <p>Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Eventuale importo dell'obiettivo	Eventuali Contributi esterni
Il comune di Genola partecipa con un fondo proprio di emergenza al problema affitti e in sinergia con la Parrocchia e la Caritas ha provveduto, e continuerà anche nei prossimi anni a farlo, a ricorrere a bandi di finanziamento per il sostegno delle famiglie in difficoltà con il mantenimento delle spese di locazione.	Triennio		
E' intenzione dell'amministrazione comunale continuare con le politiche perseguite di modulazione delle tariffe dei servizi sociali con riduzioni specifiche per le fasce più a rischio, in modo da rendere i servizi accessibili a tutti.	Triennio		
A causa dell'emergenza Covid19 potrebbero essere attivate specifiche politiche di sostegno per le fasce più deboli della popolazione come avvenuto nel 2020			

**MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

<p align="center">PROGRAMMA 05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
<p>E' intenzione dell'amministrazione comunale continuare con le politiche perseguite di modulazione delle tariffe dei servizi sociali con riduzioni specifiche per le fasce più a rischio, in modo da rendere i servizi accessibili a tutti.</p>	Triennio		
<p>Recentemente sono stati potenziati i servizi di Estate Bimbi, Estate Ragazzi e Doposcuola. A seguito del successo delle politiche perseguite è intenzione dell'amministrazione continuare per i prossimi anni con le nuove formule adottate che hanno consentito un aumento della copertura oraria dei servizi, una diminuzione dei costi per le famiglie e un aumento consistente degli iscritti.</p>	Triennio		
<p>L'amministrazione comunale intende confermare l'impegno annuale a sostegno delle politiche giovanili</p>	Triennio		

**MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

PROGRAMMA 06	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".</p>
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Eventuale importo dell'obiettivo	Eventuali Contributi esterni
Il comune di Genola partecipa con un fondo proprio di emergenza al problema affitti e in sinergia con la Parrocchia e la Caritas ha provveduto, e continuerà anche nei prossimi anni a farlo, a ricorrere a bandi di finanziamento per il sostegno delle famiglie in difficoltà con il mantenimento delle spese di locazione.	Triennio		
E' intenzione dell'amministrazione comunale continuare con le politiche perseguite di modulazione delle tariffe dei servizi sociali con riduzioni specifiche per le fasce più a rischio, in modo da rendere i servizi accessibili a tutti.	Triennio		

**MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

<p align="center">PROGRAMMA 07</p> <p align="center">PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
il Comune di Genola si appoggia per la programmazione e il governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali al Consorzio Monviso Solidale, con esiti soddisfacenti; pertanto è intenzione mantenere i livelli dei servizi attualmente in vigore tramite i trasferimenti erogati al Consorzio.	Triennio		

**MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

<p align="center">PROGRAMMA 08 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.</p>
<p align="center">-</p>	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Eventuale importo dell'obiettivo	Eventuali Contributi esterni
<p>Il Comune di Genola sostiene l'associazionismo e la cooperazione in diverse forme: attraverso la concessione dei locali per ritrovi, assemblee e eventi e tramite contributi ad hoc per progetti specifici rivolti a tutta la comunità</p>	<p align="center">Triennio</p>		
<p>Attraverso un tavolo di coordinamento con le realtà associative e scolastiche l'amministrazione intende mettere a sistema tutte le realtà presenti sul territorio e creare momenti di confronto e di collaborazione per il bene di tutta la comunità</p>	<p align="center">Triennio</p>		

**MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

<p align="center">PROGRAMMA 09</p> <p align="center">SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE</p>	<p>Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.</p> <p>Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
<p>Vista le razionalizzazioni delle spese attuate negli ultimi anni si ritiene soddisfacente il livello raggiunto tra costi ed efficienza dei servizi del programma pertanto non si prevedono variazioni agli obiettivi standard conseguiti.</p>	Triennio		
<p>Preso in carico dei costi manutentivi delle nuove aree destinate ai loculi e alla dispersione ceneri.</p>			
<p>Sono stati aggiornati recentemente i costi ai privati per la concessione dei loculi, tombe di famiglia e aree cimiteriali.</p>			
OBIETTIVO OPERATIVO SPESE INVESTIMENTO	PERIODO DI REALIZZAZIONE		

**MISSIONE 13
TUTELA DELLA SALUTE**

<p align="center">PROGRAMMA 07</p> <p align="center">ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA</p>	<p>Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.</p>
<p align="center">-</p>	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
Sono previsti interventi periodici di derattizzazione su tutta l'area comunale	Triennio		
A fronte della emergenza Covid19 sono previsti appositi servizi di sanificazione dei locali pubblici			

**MISSIONE 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVÀ**

<p align="center">PROGRAMMA 01 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Eventuale importo dell'obiettivo	Eventuali Contributi esterni
NON PREVISTO			

**MISSIONE 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**

<p align="center">PROGRAMMA 02</p> <p align="center">COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.</p> <p>Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
L'amministrazione intende proseguire il percorso di dialogo intrapreso con le attività esistenti sul territorio per rilanciare l'area commerciale	Triennio		

**MISSIONE 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**

<p align="center">PROGRAMMA 03 RICERCA E INNOVAZIONE</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali.</p> <p>Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico , inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Eventuale importo dell'obiettivo	Eventuali Contributi esterni
NON PRESENTE			

**MISSIONE 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**

<p align="center">PROGRAMMA 04</p> <p align="center">RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali.</p> <p>Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Eventuale importo dell'obiettivo	Eventuali Contributi esterni
Il servizio SUAP è trasferito all'Unione del Fossanese			

MISSIONE 15**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

PROGRAMMA 01 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.
-	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Eventuale importo dell'obiettivo	Eventuali Contributi esterni
NON PRESENTE			

**MISSIONE 15
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

<p align="center">PROGRAMMA 02 FORMAZIONE PROFESSIONALE</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stage e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Eventuale importo dell'obiettivo	Eventuali Contributi esterni
NON PRESENTE			

MISSIONE 15

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

<p>PROGRAMMA 03</p> <p>SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Eventuale importo dell'obiettivo	Eventuali Contributi esterni
NON PRESENTE			

**MISSIONE 16
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

<p align="center">PROGRAMMA 01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.</p> <p>Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Eventuale importo dell'obiettivo	Eventuali Contributi esterni
NON PRESENTE			

**MISSIONE 16
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

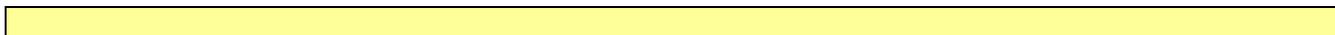
<p align="center">PROGRAMMA 02 CACCIA E PESCA</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi.</p> <p>Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca.</p> <p>Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Eventuale importo dell'obiettivo	Eventuali Contributi esterni
NON PRESENTE			

MISSIONE 17
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

<p align="center">PROGRAMMA 01</p> <p align="center">FONTI ENERGETICHE</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Eventuale importo dell'obiettivo	Eventuali Contributi esterni
OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Importo di massima	
Dal 2016 sono stati redatti il PAES e il PRIC, attraverso i quali sono stati programmati gli interventi di efficientamento energetico all'interno dell'intero panorama comunale, in termini di edifici pubblici, di fonte energetiche e di rete di illuminazione pubblica. Nel triennio l'amministrazione proseguirà con la realizzazione del programma già avviato.	Triennio		



MISSIONE 18
RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

<p align="center">PROGRAMMA 01</p> <p align="center">RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI</p>	<p>Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.</p> <p>Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Eventuale importo dell'obiettivo	Eventuali Contributi esterni
NON PRESENTE			

**MISSIONE 19
RELAZIONI INTERNAZIONALI**

<p align="center">PROGRAMMA 01</p> <p align="center">RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale.</p> <p>Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali.</p> <p>Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Eventuale importo dell'obiettivo	Eventuali Contributi esterni
NON PRESENTE			

**MISSIONE 20
FONDI E ACCANTONAMENTI**

PROGRAMMA 01	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.
FONDO DI RISERVA	
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Importo di massima	
Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste da inserire a Bilancio		18.000 € 3.060 €	

**MISSIONE 50
DEBITO PUBBLICO**

<p align="center">PROGRAMMA 01</p> <p align="center">QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI</p>	<p>Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.</p> <p>Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Eventuale importo dell'obiettivo	Eventuali Contributi esterni
La previsione dei costi inerenti gli interessi passivi sono inseriti in ogni singolo programma			

**MISSIONE 50
DEBITO PUBBLICO**

<p align="center">PROGRAMMA 02</p> <p align="center">QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI</p>	<p>Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.</p> <p>Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.</p> <p>Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.</p>
<p align="center">-</p>	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	Importo di massima	
Rimborso quote capitale mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine			

**MISSIONE 60
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

<p align="center">PROGRAMMA 01</p> <p align="center">RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</p>	<p>Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.</p>
<p align="center">-</p>	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE		
NON SONO PREVISTE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	Triennio		

Gli organismi gestionali esterni ed il Gruppo Amministrazione Pubblica

Gli organismi gestionali esterni partecipati dal Comune sono elencati nelle tabelle seguenti, inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica, secondo la definizione data dal D.Lgs. n. 118/2011. Sono indicati anche gli organismi che rientrano nel Bilancio Consolidato. Il Comune di Genola ha redatto il Bilancio Consolidato nel 2018 relativamente all'esercizio 2017. Successivamente si è avvalso della facoltà di non redigerlo come permesso dal comma 831 della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018.

Tabella : Elenco degli organismi partecipati inseriti nel Gruppo Amministrazione Pubblica

Ente/Società E Quota di Partecipazione	Descrizione e Oggetto del servizio	Classificazione per il G.A.P.	Eventuale Consolidamento del Bilancio
ALPI ACQUE S.P.A. Piazza Dompè 3 Fossano (CN) P.Iva 02660800042 0,74% Partecipazione diretta	Società mista a prevalente capitale pubblico costituita per la gestione ottimale dei servizi idrici integrati. La scelta del partner privato (CREA S.p.A) effettuato con procedura di pubblica evidenza.	Società mista controllata ai sensi dell'art. 2 del Dlgs 175/2016. Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico	Società che rientra nel consolidamento del Bilancio del Comune di Genola in quanto Titolare di affidamento diretto Principio contabile 4/4 punto 3,1 Anche se il Comune di Genola non rientra in nessuna delle condizioni di controllo indicate nell'art. 11 quater del Dlgs. 118/2011
ALPI AMBIENTE S.R.L Piazza Dompè 3 Fossano Fossano (CN) P.Iva:03312000049 0,74% Partecipazione	Società partecipata interamente da Alpi Acque S.p.A. che ha come obiettivo la gestione della piattaforma dei rifiuti speciali liquidi non pericolosi.	Società controllata indirettamente ai sensi dell'art. 2 del Dlgs 175/2016.	Non consolidata in quanto il Comune di Genola non rientra in nessuna delle condizioni di controllo indicate nell'art. 11 quater del Dlgs. 118/2011

Indiretta (Alpiacque S.p.A al 100%)			
A.E.T.A. SCARL Via Marconi 89 Bra (CN) P.Iva 03135180044 0.19% Partecipazione Indiretta (Alpiacque S.p.A al 25%)	Società consortile a Responsabilità limitata Classificazione Ateco: Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società partecipata Indirettamente Non a totale partecipazione pubblica e non titolare di affidamenti diretti di servizi pubblci	Non consolidata in quanto Non rientra nel G.A.P. e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %
Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente "CSEA" Via Macallè Saluzzo (CN) P.Iva:02787760046 1,74% Partecipazione diretta	Consorzio di Comuni Servizi di raccolta, trasporto, raccolta differenziata e relative strutture di servizio dei rifiuti urbani	Ente Strumentale Controllato direttamente ai sensi dell'art. 2 del Dlgs 175/2016. Titolare di affidamento diretto di servizio	Ente che rientra nel consolidamento del Bilancio del Comune di Genola (partecipazione superiore al 1% e titolare di affidamento diretto di servizio) . Il consolidamento verrà gestito con il metodo proporzionale come società partecipata in quanto il Comune di Genola non rientra in nessuna delle condizioni di controllo indicate nell'art. 11 quater del Dlgs. 118/2011
Associazione Ambito Cuneese Via Roma, 91 - 12045 Fossano (Cn) C.F.: 92016220045	Autorità d'ambito per il governo e controllo sul sistema impiantistico di smaltimento dei rifiuti	Ente Strumentale Controllato indirettamente ai sensi dell'art. 2 del Dlgs 175/2016.	Non consolidata in quanto il Comune di Genola non rientra in nessuna delle condizioni di controllo

0.46% Partecipazione indiretta (CSEA al 26.70%)	dell'ambito territoriale ottimale (Provincia di Cuneo)		indicate nell'art. 11 quater del Dlgs. 118/2011
Consorzio Monviso Solidale - Corso Trento, 4 - 12045 Fossano CN - P. IVA 02539930046 1,4% Partecipazione diretta	Consorzio di Comuni per la gestione delle attività e delle problematiche socio-assistenziali a livello locale.	Ente Strumentale Controllato ai sensi dell'art. 2 del Dlgs 175/2016. Titolare di affidamento diretto di servizio	Ente che rientra nel consolidamento del Bilancio del Comune di Genola (partecipazione superiore al 1% e titolare di affidamento diretto di servizio)
Le Terre dei Savoia Piazza Carlo Alberto,6/A 12035 Racconigi (CN) C.C. n. 51 -09/11/99 2,31 % Partecipazione diretta	Società consortile a responsabilità limitata (Società mista a prevalente capitale pubblico) Attività: valorizzazione delle risorse culturali, artigianali, produttive e ambientali del territorio compreso tra la nuova area metropolitana torinese e le provincie di Cuneo e Asti.	Società controllata ai sensi dell'art. 2 del Dlgs 175/2016. Società partecipata Direttamente NON a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale	Non rientra nel perimetro di consolidamento in quanto il Comune di Genola non rientra in nessuna delle condizioni di controllo indicate nell'art. 11 quater del Dlgs. 118/2011 e la società non è a totale partecipazione pubblica e non è titolare di affidamenti diretti di servizi pubblici
Ente Turismo Alba Bra Langhe E Roero - P.IVA 02513140042	Società Consortile A Responsabilità Limitata	Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società partecipata Indirettamente	Non consolidata in quanto non inserita nel GAP e inoltre la partecipazione è

0,58% Partecipazione Indiretta (Ass. Terre dei Savoia al 25%)	Attività: Promozione Turismo nelle Langhe e Roero	Non a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale	irrilevante perché inferiore al 1 %
A.T.L. 0,01% Partecipazione Indiretta (Ass. Terre dei Savoia al 0,5%)	Società Consortile A Responsabilità Limitata. Società mista pubblico privata	Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società Partecipata indirettamente Non a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale	Non consolidata in quanto non inserita nel GAP e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %
FINGRANDA S.p.A. Via Felice Cavallotti, n 4 12100 Cuneo P.Iva: 02823950049 0,062% Partecipazione diretta	Società per azioni Attività : Promozione dello sviluppo della comunità della Provincia di Cuneo.	Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società partecipata direttamente Non a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale	Non consolidata in quanto non inserita nel GAP e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %
AGENGRANDA S.R.L. Via Antonio Bassignano 33, Cuneo (CN) P.IVA 02693930048 0,012% Partecipazione	Società a responsabilità limitata Attività: Commercializzazione servizi energetici	Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società partecipata indirettamente Non a totale partecipazione pubblica	Non consolidata in quanto non inserita nel GAP e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %

Indiretta (Fingranda spa al 20%)		NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale	
TECNOGRANDA SPA In Liquidazione Via G.B.Conte, 19 - 12025 Dronero (CN) P.IVA: 02885170049 0,005% Partecipazione Indiretta (Fingranda spa al 8,18%)	Società per azioni In liquidazione Attività: Ricerca e sviluppo sperimentale delle scienze naturali e dell'ingegneria	Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società partecipata indirettamente Non a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale	Non consolidata in quanto non inserita nel GAP e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %
CORILANGA Loc. S.Giuseppe, 4/D 12050 - Rocchetta Belbo (CN) P.IVA: 03344490044 0,017% Partecipazione Indiretta (Fingranda spa al 28,50%)	Società agricola cooperativa Attività: Valorizzazione Nocciola del Piemonte Marchio IGP	Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società partecipata indirettamente Non a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale	Non consolidata in quanto non inserita nel GAP e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %
P.L.I.M. SRL (Piattaforma Logistica intermodale Mediterraneo S.r.l.) Cuneo (CN) 0,031% Partecipazione	Società a responsabilità limitata Attività: Promozione dell'economia provinciale e lo sviluppo locale anche delle infrastrutture logistiche.	Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società partecipata indirettamente Non a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale	Non consolidata in quanto non inserita nel GAP e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %

Indiretta (Fingranda spa al 50%)			
FRUTTINOVA SRL Piazza Cavour 10 Savigliano (CN) 0,0005% Partecipazione Indiretta (Fingranda spa al 0,83%)	Società a responsabilità limitata Attività: Creazione di un polo di trasformazione per l'agroindustria	Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società partecipata indirettamente Non a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale	Non consolidata in quanto non inserita nel GAP e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %
Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea della Provincia di Cuneo Largo Barale 1 - 12100 Cuneo C.F. 80017990047 0,37% Partecipazione diretta	Consorzio istituito ai sensi degli artt. 31 e 2, secondo comma, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 tra la Provincia di Cuneo, i Comuni e le Unioni dei Comuni e gli enti pubblici Attività: Conservazione e testimonianza della memoria inerente il periodo della Resistenza	Ente strumentale controllato ai sensi dell'art. 2 del Dlgs 175/2016. Ente partecipato direttamente NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale	Non consolidato in quanto il Comune di Genola non rientra in nessuna delle condizioni di controllo indicate nell'art. 11 ter del Dlgs. 118/2011 inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %

La programmazione settoriale

Il Documento Unico di Programmazione comprende anche la programmazione settoriale. Si tratta di tutti quegli strumenti che l'ordinamento prevede in via obbligatoria e che analizzano specificatamente alcuni ambiti di attività. la programmazione relativa a:

- Piano triennale opere pubbliche;
- Fabbisogno del personale;
- Misure di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- Incarichi di collaborazione e incarichi di studio ricerca e consulenza
- Acquisti beni e servizi per importi superiori a 40.000,00 euro

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Con l'art. 58 del D. L. 25.06.2008 convertito con modificazione nella legge 06.08.08 n. 133 viene introdotto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", ovvero l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali del Comune e "suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione";

- Il suddetto art. 58 è stato successivamente modificato con le Leggi n. 122/2010, 111/ 2011 e 214/ 2011;

- L'importanza di tale programmazione è notevole in quanto l'inclusione di un immobile nello stesso ha i seguenti rilevanti effetti concreti:

a) l'immobile passa automaticamente nel patrimonio disponibile dell'ente;

b) viene determinata la destinazione d'uso urbanistica degli immobili, facendo salve le competenze attribuite alla Regione dallo stesso art. 58, che peraltro è chiamata ad esprimersi con procedure semplificate;

c) l'inclusione di un bene immobile nell'elenco ha effetto dichiarativo della proprietà, al punto che, in assenza di precedenti trascrizioni, si producono gli effetti della trascrizione di cui all'art. 2644 c.c., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto;

d) l'immobile può essere conferito dall'ente in un fondo comune di investimento immobiliare (o l'ente stesso può promuovere la costituzione di un fondo).

Alla luce di quanto disposto dalla normativa innanzi descritta e dopo attenta analisi dei beni dell'Ente il Comune di Genola prende atto che non vi sono beni da alienare e/o valorizzare non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

L'articolo 21 commi 1 e 6 del nuovo Codice degli appalti Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici stabilisce che Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro,

Il Comune di Genola dall'analisi degli acquisti di beni e servizi degli anni precedenti e dalla previsione di essi prende atto che non vi sono in previsione nel prossimo biennio di acquisti di beni e servizi superiori a 40.000, euro.

PROGRAMMA RELATIVO ALLE

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA

A) QUADRO NORMATIVO

Da anni il legislatore, impegnato in un'azione di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, ha posto l'attenzione sugli incarichi di studio, ricerca e consulenza quale voce di spesa su cui incentrare gli obiettivi di risparmio.

L'attuale quadro normativo che pone dei limiti su tali tipologie di spesa è rappresentato:

- dall'articolo 6, comma 7, del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), il quale impone a tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di ridurre dal 2011 la spesa annua per studi e incarichi di consulenza in misura pari all'80% di quella sostenuta nell'anno 2009. Sono comprese le spese per incarichi conferiti a pubblici dipendenti. Viene stabilito che l'affidamento di incarichi in misura superiore al limite costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale;
- dall'articolo 1, comma 5, del d.L. n. 101/2013 (conv. in legge n. 125/2013), il quale riduce ulteriormente il limite di spesa stabilendo che la stessa non può essere superiore, per l'anno 2014, all'80 per cento del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75 per cento dell'anno 2014 così come determinato dall'applicazione della disposizione di cui al comma 7 dell'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78. Viene altresì sancito il divieto assoluto di conferire incarichi per le amministrazioni che non effettuano la comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica prevista dal comma 5-bis;
- dall'articolo 14 del d.L. n. 66/2014, il quale impone un ulteriore e diverso limite, parametrato all'ammontare della spesa di personale sostenuta nell'anno 2012, come risultante dal Conto annuale del personale: il 4,2% per le amministrazioni che hanno registrato una spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro e l'1,4% per le amministrazioni che hanno registrato una spesa di personale superiore a 5 milioni di euro. A tali limiti sono correlati obiettivi di risparmio che per i comuni corrispondono a 14 milioni di euro per il 2014 e 21 milioni di euro per il 2015, comprensivi anche di quelli relativi alle co.co.co. Il taglio viene operato proporzionalmente alla spesa sostenuta, comunicata dal Dipartimento della funzione pubblica.
- Dall'articolo 21-bis del DI n. 50/2017 che ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del DI 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DI n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti abbiano:
 - approvato il rendiconto 2016 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2017
 - rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012).

La norma sopra richiamata stabilisce che ai Comuni e forme associative che si trovano nelle sopra indicate condizioni non si applicano, per il 2017, le norme che imponevano:

la riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 7, DI n. 78/2010);

la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 8, DI n. 78/2010);

- il divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9);

la riduzione delle spese per la formazione in misura non inferiore al 50% di quella sostenuta per le stesse motivazioni nel 2009 (articolo 6, comma 13);

la riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

A decorrere dall'esercizio 2018 la possibilità di non applicare i limiti di spesa sopra illustrati è riproposta limitatamente ai Comuni e alle forme associative degli stessi che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio;

B) RICOGNIZIONE SPESE 2009

Al fine di garantire la corretta applicazione della norma in oggetto, si rende necessario quantificare la spesa sostenuta a titolo di incarichi di studio e consulenza nell'anno 2009, non senza aver delimitato il perimetro di applicazione delle norme. Si osserva in proposito che nell'individuare le spese da assoggettare a limiti, si è tenuto conto:

1. delle indicazioni fornite dalla Corte dei conti con deliberazione n. 6/CONTR/2005 del 15 febbraio 2005, secondo cui:
 - a) **spese per incarichi di studio:** si intendono quelle finalizzate allo studio o all'esame di un particolare problema allo scopo di produrre un risultato che diverrà proprio del committente e sarà da questi utilizzato. Il requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale contenente i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
 - b) **spese per incarichi di ricerca:** secondo i giudici contabili, tali incarichi presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione;
 - c) **spese per incarichi di consulenza:** riguardano le richieste di pareri, valutazioni, espressioni di giudizio ad esperti su specifiche questioni tramite prestazioni professionali, anche rese in via coordinata e continuativa, volte ad orientare le scelte dell'amministrazione. Sono escluse le spese per il patrocinio e la rappresentanza legale dell'ente.

Si precisa infine che per spesa sostenuta si intende la "spesa impegnata", come risultante dai rendiconti approvati negli esercizi di riferimento;

N.D.	Oggetto dell'incarico	Incaricato	Impegno	Cap.	Importo
	Consulenza professionale per vertenza con privati	Studio Legale Pomero e Associati - Saluzzo	393/2009	1270	1.162,80
TOTALE SPESA ANNO 2009					1.162,80

C) DETERMINAZIONE DEL LIMITE DI SPESA

In attuazione delle disposizioni sopra riportate, il limite di spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza previsto dall'articolo 6, comma 7, del d.L.n. 78/2010 (L. n. 122/2010) e dall'articolo 1, comma 5, del d.L. n. 101/2013 (L. n. 125/2013) dal 2016 in poi è il seguente:

C.1) LIMITE ART. 14 comma 1 DL 66/2014

Verifica del rispetto del limite previsto dall'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 sul totale della spesa di personale 2012 risultante dal Conto annuale del personale inviato alla Ragioneria Generale dello Stato.

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

Preso atto del divieto per le pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa con personale esterno a partire dal 1° gennaio 2019 a seguito della modifica avvenuta con l'articolo 22, comma 8, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, di conseguenza tale limite non viene calcolato.

CALCOLO PER GLI INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA			
Spesa di personale da Conto annuale 2012	Ammontare	Limite	Importo
€. 549.941,00	> 5.000.000 €	1,4%	€
	= o < a 5.000.000 €	4,2%	€. 23.097,52

C.2) CALCOLO LIMITI

Determinazione complessiva dei limiti di spesa operanti dal 2020.

Limite teorico da normativa:

ANNO IN CUI OPERA IL LIMITE	SPESA BASE			% di riduz.	LIMITE da applicare al Bilancio	Limite massimo art. 14 DL 66/2014
	Anno	Importo				
2020	2009	€. 1162.80		80%	€. 232,56	€. 23.097,52

Limite per il triennio 2018-2020

	SPESA BASE		LIMITE da applicare	
--	------------	--	---------------------	--

– Limite di spesa 2018-2020 (8%) € 43.995,28

Vengono esclusi dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa;

incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa.

incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008).

In conclusione, tenuto conto anche dei limiti previsti dal d.L. n. 66/2014 per il conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza, per gli incarichi di collaborazione, e per le altre tipologie di incarichi professionali i limiti che la Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale risultano essere i seguenti (2):

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Tipologia di incarico	Limite	Limite	Limite
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	€ 232,56	€ 232,56	€ 232,56
Co.co.co.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre tipologie di incarichi professionali	€ 43.762,72	€ 43.762,72	€ 43.762,72
TOTALE	€ 43.995,28	€ 43.995,28	€ 43.995,28

Nello schema di Bilancio di Previsione 2021- 2023 che sarà elaborato prossimamente, la previsione di spesa relativi agli incarichi esterni come sopra definiti dovranno essere inferiori ai limiti sopra indicati.
